Rapporto annuale 2008
Ufficio federale della cultura

Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'interno DFI
Ufficio federale della cultura UFC

Rapporto annuale 2008

Ufficio federale della cultura

Colophon

Pubblicato da
Ufficio federale della cultura

Concezione / redazione
Nicole Fiore, Ufficio federale della cultura

Traduzione / lettura redazionale
Monica Nolli, Antonella Vassena, Ufficio federale della cultura

Contatto
Ufficio federale della cultura, Comunicazione, CH-3003 Berna
E info@bak.admin.ch

Berna, maggio 2009
© Ufficio federale della cultura

Indice

1.	**Editoriale**	**4**
2.	**Retrospettiva 2008**	**6**
2. 1.	Direzione	6
2. 2.	Affari internazionali	9
2. 3.	Trasferimento dei beni culturali	11
2. 4.	Arte e design	13
2. 5.	Cultura e società	18
2. 6.	Cinema	20
2. 7.	Patrimonio culturale e monumenti storici	22
2. 8.	Museo degli automi musicali di Seewen	24
2. 9.	Biblioteca nazionale svizzera	25
2.10.	Musei nazionali svizzeri	26
3.	**Interventi parlamentari**	**28**
4.	**Mostre e manifestazioni**	**29**
	Arte e design	29
	Cultura e società	30
	Cinema	31
	Museo degli automi musicali di Seewen	33
	Biblioteca nazionale svizzera	34
	Musei nazionali svizzeri	35
5.	**Pubblicazioni**	**39**
6.	**Commissioni, giurie e associazioni (stato 2008)**	**44**
7.	**Uscite**	**51**
	UFC in generale	51
	Arte e design	52
	Cultura e società	66
	Cinema	73
	Patrimonio culturale e monumenti storici	75

1. Editoriale

Gli ultimi mesi dell'anno in rassegna sono stati caratterizzati dalla crisi finanziaria ed economica. Abbiamo a che fare con una crisi la cui portata è difficile da valutare. Non sappiamo ancora quando e - soprattutto - come riusciremo a superarla.

In questa situazione, lo Stato e altre istituzioni pubbliche hanno assunto maggiore importanza. Da loro ci si attende che guidino il Paese puntando su valori duraturi e che distribuiscano le risorse in modo equo e trasparente per il bene di tutti. La cultura rientra senza dubbio tra i valori fondamentali per il benessere della nostra società. La cultura è una piattaforma di scambio, che permette di vivere e condividere esperienze. La cultura è lo specchio dei tempi, che ci consente di evadere dagli attimi fugaci della vita quotidiana per dedicarci alla riflessione e alla contemplazione. In un'epoca di costante accelerazione e distrazione, il tempo per la riflessione con lo sguardo rivolto alle interrelazioni è divenuto un bene raro. Forse la crisi attuale avrebbe potuto essere evitata se le persone giuste avessero dedicato più tempo all'osservazione delle grandi correlazioni.

La cultura deve essere tutelata e sostenuta dalle istituzioni pubbliche, soprattutto nei periodi di crisi. La cultura non è un lusso, ma un elemento essenziale di una società funzionante. Diversamente da quanto accade ad esempio negli Stati Uniti, dove le istituzioni culturali sono sostenute principalmente da privati, in Svizzera la cultura è finanziata in gran parte dai Cantoni, dai Comuni e dallo Stato; Cantoni e Comuni contribuiscono al finanziamento con oltre l'80 per cento, mentre la Confederazione partecipa con un ulteriore 14 per cento circa. È prevedibile che con la riduzione delle entrate fiscali e dei redditi (una dinamica che verosimilmente interesserà soprattutto le fondazioni) il finanziamento della cultura finisca a sua volta sotto pressione. È dunque tanto più importante che la Confederazione rispetti gli impegni assunti. Se penso alle decisioni prese dal Parlamento nella passata sessione invernale, sono però fiducioso: alla fine del 2008 il Parlamento ha infatti aumentato i mezzi destinati alla tutela del patrimonio culturale e dei monumenti storici, mentre l'incremento del credito per la promozione cinematografica è stato respinto di poco.

Una grande maggioranza del Parlamento riconosce inoltre la necessità della legge federale sulla promozione della cultura (LPCu) che conferisce una base giuridica al sostegno della cultura da parte della Confederazione nella sua totalità. Numerose richieste di modifica concernenti la LPCu esigono non tanto un taglio della promozione culturale della Confederazione, bensì una sua estensione. Naturalmente è tutt'altro che sicuro che nel 2009 queste richieste verranno sostenute dalla maggioranza in Parlamento, ma il loro numero elevato dimostra il notevole interesse nei confronti della cultura e delle sue esigenze nel nostro Paese, anche se i pareri riguardo a ciò che merita di essere promosso e alle modalità di tale promozione sono divergenti. Seguiremo con grande interesse il proseguimento del dibattito sull'argomento.

Il 2008 è stato caratterizzato da importanti avvicendamenti alla testa dell'Ufficio federale della cultura: il 1° gennaio 2008 Elena Balzardi ha assunto la carica di vicedirettrice della Biblioteca nazionale svizzera. Il 1° giugno 2008, Yves Fischer, fino ad allora responsabile del Servizio specializzato trasferimento internazionale dei beni culturali, è succeduto a Marc Wehrlin in qualità di direttore supplente. Sandra Flütsch è stata nominata responsabile dello Stato maggiore di Direzione: è entrata in funzione il 1° gennaio 2009 dopo aver esercitato tale incarico ad interim nel 2008.

Per concludere, desidero ringraziare tutte le collaboratrici e i collaboratori dell'Ufficio federale della cultura per l'impegno che hanno dimostrato sull'arco dell'intero anno. Ringrazio inoltre la Segreteria generale del Dipartimento federale dell'interno, il Consiglio federale, il Parlamento e l'Amministrazione delle finanze per il sostegno e la fiducia che ci hanno accordato.

Jean-Frédéric Jauslin
Direttore

2. Uno sguardo al 2008

2.1. Direzione

2.1.1 Leggi sulla cultura

Dibattiti su progetti di leggi
Sotto l'aspetto delle deliberazioni di progetti di legge, il 2008 è stato un anno molto intenso per l'Ufficio federale della cultura, in quanto il Parlamento ha avviato il dibattito su tre progetti normativi: la legge federale sulla promozione della cultura, la legge federale sulla Fondazione Pro Helvetia e la legge federale sui musei e le collezioni della Confederazione. Segue una breve rassegna dei contenuti di questi dossier.

Legge sulla promozione della cultura e legge su Pro Helvetia
Dal secondo dopoguerra la Confederazione è attiva in vari settori della cultura, in particolare nella promozione cinematografica, nella protezione del patrimonio culturale e dei monumenti storici e nella promozione della comprensione tra le comunità linguistiche e culturali. Solo con la revisione totale della Costituzione federale approvata dalla popolazione svizzera il 18 aprile 1999, la promozione culturale è diventata esplicitamente un compito della Confederazione e si è chiuso il divario giuridico tra la Costituzione e la promozione culturale effettiva mediante l'introduzione dell'articolo costituzionale 69. La legge sulla promozione della cultura fissa i principi su cui la Confederazione fonda i suoi compiti culturali: definisce le linee direttive della politica culturale e gli strumenti di manovra della promozione culturale, distingue tra la competenza della Confederazione e quella primaria dei Cantoni, dei Comuni e delle Città e disciplina la ripartizione delle competenze tra i servizi competenti della Confederazione attivi nella promozione culturale.

L'obiettivo principale della nuova legge su Pro Helvetia consiste nell'aggiornare le strutture organizzative della Fondazione. Stando al diritto attuale, il consiglio di fondazione ha compiti sia strategici sia gestionali. Con la nuova legge l'attività del consiglio di fondazione si concentrerà sulla conduzione strategica della Fondazione. Inoltre il consiglio di fondazione, attualmente composto da 25-35 membri, verrà snellito a 9 membri al massimo.

La Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura del Consiglio nazionale ha avviato le consultazioni sulla legge sulla promozione della cultura e sulla legge su Pro Helvetia nel febbraio 2008. Complessivamente si sono svolte sette sedute. Alla votazione finale del 21 agosto i due progetti di legge sono stati approvati con 15 voti contro 8 e un'astensione. Il dibattito sui due progetti è iniziato nella sessione autunnale 2008. Il Consiglio nazionale ha deciso tre modifiche fondamentali rispetto alla proposta del Consiglio federale: la Confederazione potrà erogare aiuti finanziari per l'esercizio di musei, collezioni e reti museali di terzi, partecipare ai premi assicurativi per i prestiti nel quadro di mostre d'importanza nazionale e versare una percentuale dei sussidi destinati agli operatori culturali fissata dal Consiglio federale all'istituto di previdenza indicato dai beneficiari. Il dibattito proseguirà al Consiglio nazionale nella sessione primaverile 2009.

Legge sui musei
La Confederazione gestisce attualmente 15 musei propri e dispone di numerose collezioni di beni culturali mobili. Fino ad oggi i musei e le collezioni della Confederazione hanno operato so-

stanzialmente in modo indipendente gli uni dagli altri. Mancano un coordinamento tra i musei e le collezioni della Confederazione e una definizione degli obiettivi che la Confederazione intende raggiungere con i suoi musei e le sue collezioni. La nuova legge federale concernente i musei e le collezioni della Confederazione si propone di cambiare questa situazione vincolando i musei e le collezioni a obiettivi comuni e attribuendo loro un mandato fondamentale unitario. Questi strumenti dovrebbero consentire di concertare meglio le attività federali in ambito museale e costituire le basi per una politica museale globale della Confederazione vincolante per tutti i suoi musei e le sue collezioni.

La Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura del Consiglio degli Stati è stata la prima commissione ad approvare, il 14 febbraio 2008, il messaggio e l'avamprogetto concernente una nuova legge federale sui musei e sulle collezioni della Confederazione. Il 13 marzo 2008 il Consiglio degli Stati ha adottato il disegno di legge chiedendo modifiche solo marginali rispetto al Consiglio federale e lo ha trasmesso alla Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura del Consiglio nazionale che lo ha adottato il 24 ottobre 2008 all'unanimità. Le deliberazioni al Consiglio nazionale si svolgono nella primavera del 2009. Il nuovo Museo nazionale svizzero otterrà una nuova forma giuridica: sarà un istituto di diritto pubblico.

2.1.2 Media

Nel 2008 è stato aggiornato l'Accordo MEDIA tra la Svizzera e l'Unione europea. Nel dicembre del 2007 il Parlamento ha rinviato al Consiglio federale il messaggio concernente l'Accordo MEDIA con l'incarico di cercare soluzioni che tenessero maggiormente conto degli interessi di politica mediatica della Svizzera. A questo proposito esso ha preso spunto dall'obbligo, previsto nell'Accordo, di adottare a partire dal novembre 2009 il cosiddetto principio del Paese d'origine vigente all'interno dell'UE per quanto concerne la libertà di ricezione e di ridiffusione di trasmissioni televisive. L'obiettivo principale dell'accordo, la promozione cinematografica, non è invece stato sostanzialmente contestato.
Nel corso di vari colloqui tecnici tra la Svizzera e la Commissione europea si è riusciti a trovare un'interpretazione soddisfacente dell'Accordo nella primavera del 2008. In autunno il Consiglio federale ha trasmesso al Parlamento il messaggio aggiuntivo concernente la partecipazione della Svizzera al programma comunitario MEDIA. In esso propone un allentamento del divieto di pubblicità per le bevande alcoliche sancito dalla legge federale sulla radiotelevisione, affinché le emittenti televisive svizzere non risultino svantaggiate rispetto alle loro concorrenti estere. L'accordo e la modifica della LRTV saranno trattate dal Parlamento nella primavera/estate del 2009.
Il programma MEDIA promuove lo sviluppo, la distribuzione internazionale, la commercializzazione di film europei nonché la formazione e il perfezionamento professionale dei cineasti. MEDIA dispone di un budget complessivo di 755 milioni di euro distribuito su un arco di tempo di sette anni (2007-2013). Il contributo della Svizzera al programma MEDIA ammonta a 41 milioni di franchi. Per la Svizzera questo Accordo è d'importanza fondamentale: è infatti tra i cinque principali beneficiari del programma MEDIA nel quadro della promozione della distribuzione.

2.1.3 Politica della memoria

I media digitali e lo sviluppo delle tecniche di comunicazione pongono la conservazione e la fruizione del patrimonio culturale di fronte a nuove esigenze fondamentali. Tra il febbraio 2007 e il marzo 2008 l'Ufficio federale della cultura ha svolto in merito approfondite ricerche presso le principali istituzioni della memoria (archivi, biblioteche, musei) e le organizzazioni interessate a una politica della memoria. Il rapporto specialistico pubblicato nel 2008 descrive la situazione in Svizzera tenendo conto dei fondamenti empirici esistenti e riassume le sfide scaturite riunendole sotto il concetto di «memopolitica» (N.d.T.: l'espressione si rifà al francese «mémopolitique» e al tedesco «Memopolitik» ed è usata qui come sinonimo di «politica della memoria»).

Il rapporto specialistico fissa per la prima volta i principi di una memopolitica della Confederazione e propone misure per la fruizione e la conservazione del patrimonio audiovisivo e delle pubblicazioni elettroniche. Nell'ottica della politica culturale è prioritario il recupero di opere seriamente minacciate dal deterioramento rispetto alla digitalizzazione a posteriori di corpus esistenti.
L'Ufficio federale della cultura ha invitato gli ambienti specialistici interessati ad esprimersi in merito al rapporto nel quadro di un'indagine conoscitiva condotta all'interno e all'esterno dell'Amministrazione federale e ha pubblicato i risultati nel dicembre 2008. L'indagine conoscitiva ha appurato la necessità di agire con urgenza in vari settori. Gli ambienti interessati indicano il coordinamento come esigenza principale di una memopolitica della Confederazione. Secondo loro la Confederazione dovrebbe assumere il coordinamento al di là delle proprie istituzioni e partecipare in misura determinante agli sforzi internazionali volti alla digitalizzazione di beni culturali.
L'Ufficio federale della cultura aggiornerà il Consiglio federale sulla base dei risultati dell'indagine conoscitiva e vaglierà misure volte all'attuazione di una memopolitica lungimirante.

2.2. Affari internazionali

2.2.1. Diversità culturale e patrimonio culturale immateriale

Il 20 marzo 2008 le Camere federali hanno approvato l'adesione alla Convenzione dell'UNESCO sulla protezione e la promozione della diversità delle espressioni culturali e alla Convenzione dell'UNESCO per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale. Il 16 luglio 2008, scaduto il termine referendario, la Svizzera ha potuto depositare presso l'UNESCO il documento di adesione e il 16 ottobre 2008 è stata riconosciuta come Stato contraente di entrambe le convenzioni. La procedura di ratifica gestita dall'Ufficio federale della cultura ha potuto essere conclusa con successo.
La Convenzione dell'UNESCO sulla protezione e la promozione della diversità delle espressioni culturali riconosce agli Stati il diritto sovrano di prendere misure in favore della protezione della diversità delle espressioni culturali. Nell'ordinamento fondamentale della comunità internazionale, la tutela della diversità culturale diventerà così altrettanto importante quanto la protezione degli interessi economici, ecologici o sociali.
La Convenzione dell'UNESCO per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale ha come obiettivo la conservazione, la promozione e lo studio di forme di espressione culturale tradizionali come la musica, il teatro, le leggende e la danza nonché del sapere tradizionale relativo all'ambiente e alle tecniche artigianali. Si tratta del primo trattato internazionale in questo ambito. Poiché il patrimonio culturale immateriale è un riflesso della diversità culturale e la diversità culturale non può esistere senza le forme di espressione del patrimonio culturale immateriale, le due convenzioni hanno obiettivi complementari. Con la ratifica delle due convenzioni, la Svizzera aderirebbe al coerente quadro giuridico internazionale sviluppato dall'UNESCO al fine di proteggere e promuovere la diversità della produzione culturale rafforzando la collaborazione con la comunità internazionale degli Stati.
Sono intanto cominciati i lavori preliminari volti all'attuazione delle due convenzioni. Tra i compiti più urgenti rientrano la realizzazione e la gestione di un inventario del patrimonio culturale immateriale della Svizzera. Un gruppo di lavoro coordinato dall'Ufficio federale della cultura ha elaborato una strategia in collaborazione con i Cantoni e l'ha presentata agli ambienti interessati nel novembre 2008. L'Ufficio federale della cultura è coinvolto anche nel progetto «La diversité culturelle – plus qu'un slogan» lanciato nel luglio 2008 dalla coalizione svizzera per la diversità culturale.

2.2.2. Cooperazione multilaterale e bilaterale

Una priorità della cooperazione multilaterale ha riguardato l'UNESCO, che attualmente sta mettendo a punto direttive operative per l'applicazione e l'attuazione delle due convenzioni. La Svizzera in qualità di osservatrice era rappresentata alle riunioni del comitato interstatale competente. Grazie al suo ruolo attivo all'interno del gruppo francofono dell'UNESCO e nel *Réseau International sur la Politique Culturelle* ha potuto presentare le sue posizioni e influenzare la redazione del testo.
Nel quadro del Consiglio d'Europa la Svizzera partecipa attivamente ai lavori nei comitati direttivi della cultura (CDCULT), del patrimonio culturale e del paesaggio (CDPATEP) e di Eurimages.

I due comitati proseguono con la strategia volta al consolidamento e alla concentrazione delle loro attività sui compiti prioritari del Consiglio d'Europa. Riunendo le risorse esistenti (progetti «Compendium» e «European Heritage Net») in un insieme coerente s'intende rafforzare il ruolo del Consiglio d'Europa quale osservatorio delle politiche culturali. Eurimages continua ad occuparsi del sostegno alle coproduzioni cinematografiche europee, ai distributori e alle sale cinematografiche europei. La Svizzera ha partecipato a sei coproduzioni sussidiate da Eurimages, di cui una a partecipazione maggioritaria elvetica.
A livello bilaterale i lavori si sono concentrati sulle trattative circa il prosieguo dell'Accordo MEDIA con l'Unione europea (cap. 2.1.2.) e la conclusione di un accordo di coproduzione cinematografica con la *Communauté Française de Belgique* (cap. 2.6.4.). Due Paesi chiave nel contesto bilaterale sono stati la Germania (sostegno nel restauro di Helvetica della Anna Amalia-Bibliothek di Weimar distrutta da un incendio, colloqui bilaterali tenuti per la prima volta nel maggio 2008 a Berlino) e la Turchia (sostegno al festival «Culturescapes» nel dicembre 2008 a Basilea, trattative in vista di un accordo bilaterale sul trasferimento di beni culturali).
Per quanto concerne le ulteriori cooperazioni multilaterali e bilaterali, si rimanda ai capitoli 2.3.1. (Trasferimento internazionale dei beni culturali), 2.7.2. (Patrimonio mondiale dell'UNESCO) e 2.9. (Biblioteca nazionale svizzera).

2.3. Trasferimento dei beni culturali

2.3.1. Trasferimento internazionale dei beni culturali

Gli accordi bilaterali volti al disciplinamento dell'importazione e della restituzione di beni archeologici assumono un ruolo importante nel trasferimento internazionale dei beni culturali. Il 27 aprile 2008 è entrato in vigore il primo accordo bilaterale di questo genere con l'Italia. In questo modo la Svizzera contribuisce a proteggere il patrimonio culturale di entrambi gli Stati e a impedire il trasferimento illecito dei beni culturali. Nel primo anno della sua attuazione l'accordo bilaterale ha fatto presa. Le autorità cui è stata affidata sono state istruite dal Servizio specializzato. Sono ora in preparazione ulteriori accordi con altri Stati. Le trattative e l'attuazione in merito rientrano nell'ambito di competenza del Servizio specializzato.

Il 18 giugno 2008 l'UFC e la piattaforma d'aste on line eBay hanno firmato un accordo volto a promuovere il trattamento responsabile dei beni archeologici. Questo avvenimento ha segnato il lancio di un progetto pilota di tre mesi durante i quali eBay ha limitato l'offerta di beni archeologici sulla sua piattaforma. Il progetto è guidato dal Servizio specializzato in collaborazione con l'Associazione svizzera degli archeologi cantonali e di Fedpol. Le esperienze in questa fase pilota sono state molto positive. La vendita di beni archeologici sensibili (perché legalmente particolarmente protetti) senza attestazione di provenienza nelle categorie considerate si è ridotta del 90 per cento. Contemporaneamente si è constatato che beni archeologici sensibili vengono offerti su Internet in nuove categorie. Pertanto questo progetto proseguirà nel 2009 anche in collaborazione con la piattaforma ricardo.ch.

Adempiendo il mandato del Consiglio federale e intenzionato ad applicare i «Washington Conference Principles on Nazi-Confiscated Art» nel migliore dei modi, nel luglio scorso UFC/DFI in collaborazione con il Dipartimento federale degli affari esteri, i Cantoni, l'Associazione dei musei svizzeri e l'Associazione dei musei d'arte svizzeri, hanno inviato un questionario a 553 musei svizzeri allo scopo di documentare lo stato delle ricerche sulle provenienze, con riferimento alle opere d'arte confiscate dai nazisti, nei musei svizzeri. Il Servizio specializzato coordina e svolge queste attività nel quadro del suo mandato in qualità di Ente opere d'arte frutto di spoliazioni. Oltre 410 musei hanno partecipato all'indagine. L'analisi dei questionario è stato effettuato dall'Ente e servirà da base per il rapporto all'attenzione del Consiglio federale nel 2009.

Il 14 aprile 2008 è stata restituita alle autorità greche in presenza di un rappresentante del Servizio specializzato una lekythos, vaso per l'olio utilizzato prevalentemente nei corredi funerari, proveniente presumibilmente da uno scavo illecito, scoperta presso un antiquario svizzero. La consegna avviene in un momento in cui la Svizzera e la Grecia stanno rafforzando la cooperazione per contrastare il trasferimento illecito di beni culturali. Il 15 maggio 2007 i due Stati avevano firmato un accordo bilaterale sull'importazione e il rimpatrio di beni culturali.

Il Servizio specializzato ha controllato se gli obblighi di diligenza particolari da parte delle persone operanti nel commercio d'arte e nelle case d'aste vengono rispettati constatando che lo sono nella maggior parte dei casi conformemente alla legge sul trasferimento dei beni culturali in vigore dal 1° giugno 2005. Per far rispettare gli obblighi di diligenza da parte dei musei nel-

la cessione di beni culturali, il Servizio specializzato ha lavorato in stretta collaborazione con il gruppo deontologico di ICOM Svizzera. Inoltre ha sostenuto l'Amministrazione federale delle dogane (AFD) nel controllo doganale e ha risposto nel 2008 a oltre 60 richieste doganali riguardanti il presunto contrabbando di beni culturali. In 14 casi i sospetti sono risultati fondati. L'AFD ha poi sporto denuncia alle autorità penali cantonali. Nel 2008 il Servizio specializzato ha offerto il suo supporto competente e apprezzato nel quadro di varie procedure penali svolte dalle autorità cantonali competenti.

Nel 2008 il Servizio specializzato ha rilasciato 15 garanzie di restituzione per il prestito temporaneo di beni culturali esteri a musei svizzeri. Le garanzie di restituzione tutelano i prestiti da pretese di diritti da parte di terzi e dalle relative procedure processuali in Svizzera. In questo modo si incentiva lo scambio internazionale di beni culturali tra i musei e si rafforza la posizione della Svizzera come sede espositiva.

La comunità internazionale degli Stati accoglie favorevolmente gli sforzi della Svizzera nel contrastare il trasferimento illecito di beni culturali contribuendo in questo modo all'attrattiva della Svizzera quale piazza d'arte e del commercio d'arte.

2.4. Arte e design

2.4.1. 11ª Mostra internazionale di architettura di Venezia, 14.9. – 23.11.2008 «Explorations: Teaching, Design, Research»

Come proposto dalla Commissione federale d'arte, quattro cattedre della facoltà di architettura del Politecnico federale di Losanna e Zurigo hanno rappresentato la Svizzera all'11ª Mostra internazionale di architettura di Venezia. Nel padiglione svizzero allestito nel perimetro della Biennale di Venezia la mostra «Explorations: Teaching, Design, Research», curata dall'architetto Reto Geiser, offre una variegata panoramica in bilico tra didattica del progetto e ricerca.

La mostra ha tematizzato punti nevralgici della riflessione architettonica. Sulla base di analisi puntuali scelte, provenienti sia dal Politecnico federale di Losanna, sia da quello di Zurigo, la mostra ha descritto quattro pensieri diversi della ricerca progettuale applicata e illustrato i possibili risultati di un insegnamento concepito come ricerca. Il lapa (Laboratoire de la production d'architecture) di Harry Gugger a Losanna si è occupato, in base a concrete situazioni urbane, di determinanti e opzioni della produzione architettonica. Il laboratorio ALICE (Atelier de la conception de l'espace) riunito attorno a Dieter Dietz si situa nel contesto dell'interazione tra manifestazione digitale e analogica del progetto architettonico. Il gruppo si è concentrato sull'apprendimento come conseguenza della realizzazione. Il MAS UD (Master of Advanced Studies in Urban Design) sotto la guida di Marc Angélil si è occupato della quotidianetà urbana della capitale etiope Addis Abeba. Prendendo spunto da una visione euristica dell'urbanistica ha messo a nudo, servendosi di più iterazioni, i processi di produzione locali della realtà spaziale urbana. Lo studio *Gramazio & Kohler, Architektur und Digitale Fabrikation*, infine, si è occupato delle tracce che le tecnologie digitali imprimono al progetto architettonico. Al centro della ricerca, la materialità dell'architettura che sta via via mutando nell'interazione tra processi digitali e materiali. In occasione della mostra è stato pubblicato il catalogo «Explorations in Architecture: Teaching, Design, Research».

2.4.2. XI Biennale del Cairo, 20.12.2008 – 20.2.2009 Christina Hemauer & Roman Keller: «Sun Engine N°1»

Su raccomandazione della Commissione federale d'arte, la coppia di artisti zurighesi Christina Hemauer (1973) e Roman Keller (1969) ha rappresentato la Svizzera all'XI Biennale internazionale d'arte del Cairo. I due si dedicano da anni al tema dell'energia da diverse angolature concentrandosi sulla storia del petrolio e dei suoi concorrenti alternativi, in particolare l'energia solare. Il loro contributo per la Biennale d'arte del Cairo ha rievocato un episodio ormai dimenticato che risale agli esordi dello sfruttamento commerciale dell'energia solare: l'inaugurazione nel 1913 del primo grande impianto solare parabolico a Meadi, un sobborgo del Cairo, da parte dell'ingegnere e inventore statunitense Frank Shuman. Dotata di 1240 metri quadrati di superficie fotovoltaica, questa centrale produceva l'energia necessaria per azionare una pompa elevatrice Con questo impianto Shuman voleva dimostrare che soprattutto nei territori coloniali attorno all'Equatore l'energia solare sarebbe stara un'alternativa economica e valida al motore a scoppio. Purtroppo con la prima Guerra mondiale s'impose il petrolio, che segnò la temporanea fine

di tutti gli sforzi volti a sfruttare meglio le fonti energetiche alternative. Ben presto l'impianto fu smontato e dimenticato.

Christina Hemauer e Roman Keller hanno scelto di presentare «Sun Engine N° 1», un progetto in più parti, in due sedi: davanti all'edificio della Biennale (Palace of Arts) la ricostruzione di due segmenti ha ricordato l'impianto solare parabolico. L'installazione è stata documentata all'interno dell'edificio da illustrazioni originali dell'epoca e dalla pubblicazione «Sun of 1913». Nell'ex sede della centrale solare i due artisti hanno allestito per due settimane un chiosco informazioni per spiegare agli abitanti del quartiere e ai passanti la sua storia e al contempo riunire dati e fatti legati all'avvenimento.

Il progetto ha avuto un riscontro straordinario nei media egiziani e svizzeri (per una rassegna stampa si rimanda al sito www.sun1913.info). In concomitanza con la partecipazione della Svizzera alla Biennale è apparsa la pubblicazione «Sun of 1913» in inglese e arabo.

2.4.3. Biblioteca nazionale svizzera, Berna, 22.8. – 17.10.2008 Muriel Gerstner: «Andare alle cattive case – La stanza degli aiutanti»

Dal 22 agosto al 17 ottobre 2008 l'Ufficio federale della cultura (UFC) ha presentato alla Biblioteca nazionale svizzera l'installazione «Andare alle cattive case - La stanza degli aiutanti» della scenografa Muriel Gerstner realizzata nel 2007 per l'11ª Quadriennale di scenografia e architettura teatrale di Praga.

Su proposta della Commissione federale del design, l'UFC aveva incaricato Muriel Gerstner (1962), residente a Lucerna, di rappresentare la Svizzera all'11ª Quadriennale di scenografia e architettura teatrale di Praga. Qui Muriel Gerstner aveva presentato «Andare alle cattive case - La stanza degli aiutanti», un lavoro realizzato appositamente per Praga ed emblematico per i suoi progetti scenografici. L'installazione esposta alla Biblioteca nazionale svizzera di Berna era documentata da un opuscolo, un catalogo e tre eventi collaterali.

Per Muriel Gerstner il palcoscenico è il luogo dell'interpretazione permanente, del costante processo di trasformazione tra lingua, immagine e musica, che esige l'apporto di tutte le parti coinvolte. È così che negli ultimi anni sono nate numerose produzioni di successo in stretta collaborazione con il regista Sebastian Nübling e il compositore e musicista Lars Wittershagen. Gli allestimenti teatrali di Muriel Gerstner si distinguono non solo per l'interpretazione e l'accentuazione dello spessore drammatico dell'opera rappresentata, ma anche per la sua amplificazione.

L'installazione, la guida alla mostra e il catalogo hanno offerto molteplici approcci ai primi lavori di Muriel Gerstner, ai riferimenti teatrali, cinematografici, letterari e umanistici, ma anche a persone importanti della sua rete relazionale, tra questi la studiosa Elisabeth Bronfen e il drammaturgo Händl Klaus. La «cattiva casa», metafora per l'audacia intellettuale, per la penetrazione degli spazi reconditi e tortuosi dello spirito, offre al pubblico vari modi di accesso all'universo complesso di Muriel Gerstner e alle prerogative dei suoi allestimenti teatrali.

2.4.4. Museo della Collezione Oskar Reinhart «Am Römerholz», Winterthur

Con due mostre, un simposio e due pubblicazioni il Museo ha potuto realizzare un programma particolarmente ricco e interessante mettendo un accento e gettando uno sguardo al futuro prima della chiusura della sede per la seconda fase di ristrutturazione degli ambienti (dal marzo 2008 a metà 2010).
In occasione del bicentenario della nascita di Honoré Daumier (1808–1879) il Museo ha organizzato la mostra *Honoré Daumier nella Collezione «Am Römerholz»* presentando il notevole nucleo della sua collezione consistente in dipinti e disegni dell'artista francese risalenti all'apice della sua carriera. La scelta è stata completata da una serie di lavori grafici dell'artista collezionati da Oskar Reinhart, che si trovano al Museo Oskar Reinhart «Am Stadtgarten».
Il Museo ha organizzato anche il simposio «Honoré Daumier. Wiederbegegnungen und neue Einsichten», al quale sono intervenuti specialisti internazionali e conoscitori autorevoli dell'opera di Daumier che hanno focalizzato aspetti già noti e svelato aspetti inediti. Per tutta la durata del convegno il Museo ha proiettato il film «Honoré Daumier. Il faut être de son temps» della storica dell'arte e cineasta Judith Wechsler, presentato per la prima volta appositamente per la manifestazione anche in versione tedesca sincronizzata oltre che in francese e inglese.
La seconda mostra era dedicata all'artista francese Eugène Delacroix (1798–1863). Punto di partenza della presentazione era un capolavoro della ricca raccolta di opere di Delacroix al Museo: «Tasso in manicomio» del 1839. In un'interazione avvincente l'opera è stata esposta per la prima volta a più di 140 anni dalla sua realizzazione insieme al primo bozzetto dedicato allo stesso tema risalente al 1824 di proprietà di un collezionista privato e arricchito con disegni serviti anch'essi alla realizzazione del dipinto. Il raffronto diretto con altri 26 opere di Delacroix provenienti da rinomate collezioni private e pubbliche ha concesso una nuova ottica su queste opere eccellenti. La complessità tematica della mostra ha inoltre illustrato l'autopoiesi di un artista straordinario alla soglia del moderno.
La mostra era accompagnata da un catalogo riccamente illustrato in lingua tedesca e inglese, che documenta la portata filosofica dei dialoghi pittorici di Delacroix, ma anche le corrispondenze tra le opere esposte e le rispettive fonti letterarie.
Nel 2008 è stata pubblicata anche un'edizione riveduta e ampliata del catalogo della prima mostra del Museo «Manet trifft Manet» in inglese. La pubblicazione intende rendere accessibile a un pubblico internazionale più ampio gli importanti risultati di questa mostra per la ricerca su Manet.

2.4.5. Museo Vela, Ligornetto

L'attività espositiva del Museo Vela è stata particolarmente ricca anche nel 2008. Il programma delle mostre, delle attività collaterali e delle offerte di mediazione culturale è stato riassunto e divulgato al pubblico per mezzo del «Programma 2008», un articolato libretto che riscuote molto interesse da parte del pubblico. I principali appuntamenti, che hanno affiancato la «rivisitazione primaverile» delle collezioni permanenti, hanno riguardato due argomenti: in tarda primavera e in estate il Museo Vela è tornato a studiare e a proporre al pubblico la scultura europea dell'Ottocento, mentre in autunno il museo si è riconfermato partner importante della «Biennale dell'immagine» di Chiasso, ospitando una mostra di fotografie di *Paul Scheuermeier*, noto lin-

guista svizzero, che ha lasciato all'Università di Berna un ricchissimo archivio fotografico riguardante i suoi studi dialettologici svolti in Italia dal 1919 in poi.
La mostra «Henry de Triqueti (1803-1874) scultore dei principi» è stata organizzata insieme al Musée Girodet di Montargis, che conserva il maggior numero di gessi originali dello scultore francese, e al Musée des Beaux-Arts di Orléans (con prestiti di privati e del Louvre) ed ha rappresentato la prima occasione espositiva dedicata a questo artista in ambito italofono. La mostra rientrava nelle riflessioni che il Museo Vela da anni dedica alla produzione scultorea ottocentesca europea e non, con un occhio di riguardo rivolto ad artisti poco o per nulla conosciuti al pubblico più vasto – ma sovente anche agli studiosi –, non solo notevoli nel loro *oeuvre*, ma di interesse come personalità a tutto tondo, sia in ambito culturale che politico del loro tempo. La mostra comprendeva opere in gesso e in marmo nonché alcuni bronzi e una ricostruzione in scala ridotta della cappella del Principe Alberto di Windsor. Il pubblico ha potuto, come sempre in questi casi, confrontare l'opera di un artista raffinato e dall'ispirazione religiosa quale è stato Triqueti, con le opere di Vincenzo Vela, così fortemente legate al realismo e alla portata politica dell'arte scultorea.
La mostra autunnale «Parole in immagine. Un omaggio a Paul Scheuermeier (1888-1973) linguista ed etno-fotografo», per contro, è nata dalla collaborazione del Museo Vela con il Centro di dialettologia e di etnografia di Bellinzona. Attraverso la selezione di 120 fotografie è stato presentato al pubblico il percorso di Paul Scheuermeier, raffinato e pionieristico studioso dei dialetti italiani, nell'utilizzo della fotografia, a partire dagli anni trascorsi in Ticino (di cui testimonia una settantina di fotografie), fino al periodo italiano, caratterizzato da immagini di grande compiutezza. Il confronto tra le sue fotografie e alcuni dipinti di Spartaco Vela hanno stimolato un rapporto interessante tra fotografia e pittura naturalista, evidenziando la continuità tra i due linguaggi. La mostra è stata accompagnata da un convegno internazionale dedicato a Paul Scheuermeier linguista, etnografo e fotografo, dalla proiezione di un documentario sui contadini di Prugiasco e da alcune conferenze.
Il programma di mediazione culturale è stato ricco e variegato anche nel 2008. Particolare successo hanno riscosso le attività con il Centro richiedenti l'asilo di Chiasso, che hanno permesso la regolare frequentazione dei nostri spazi da parte di gruppi di migranti, che si sono confrontati con la collezione permanente o con le mostre temporanee. Conclusosi il progetto con i portatori di handicap gravi, quest'ultimo è stato riassunto in una pubblicazione della Fondazione Otaf, che testimonia della straordinarietà dell'iniziativa che ha permesso ad adulti gravemente malati di fruire del Museo Vela in modo ogni volta diverso.
In primavera il Museo Vela ha ospitato un progetto interdisciplinare con danza, teatro e musica, incentrato su «Quadri di un'esposizione» di Modest Mussorgsky, ambientato nelle sale di Villa Vela. Il progetto si è concluso con uno spettacolo di due giorni. Numerosi gli appuntamenti per ciechi e ipovedenti, coordinati da terapeuti del ramo.

2.4.6 Fondazione Gottfried Keller

Nel 1980 Lydia Welti-Escher ha donato alla Confederazione un patrimonio consistente in titoli e beni immobili per un valore all'epoca di circa quattro milioni di franchi, chiedendo che fosse istituita la Fondazione Gottfried Keller. In base all'atto di fondazione gli utili annui del patrimonio vengono impiegati per l'acquisizione di notevoli opere di artisti svizzeri del passato e del pre-

sente e di lavori di artisti internazionali con uno stretto legame con la storia culturale della Svizzera. Attualmente, su richiesta di musei svizzeri, la Fondazione devolve contributi considerevoli all'acquisizione di importanti beni artistici e culturali svizzeri. Una Commissione insediata dal Consiglio federale, composta da cinque membri, decide dell'assegnazione dei fondi. I beni artistici e culturali acquisiti con i fondi della Fondazione diventano di proprietà della Confederazione, pur rimanendo accessibili al pubblico nei musei o nelle ubicazioni per cui sono stati creati. Gli oggetti finora acquistati dalla Fondazione formano la collezione più ricca e importante di beni artistici e culturali svizzeri.

Oltre a opere d'arte, la Fondazione ha acquistato anche beni immobili di valore storico-artistico, affidandoli poi a istituzioni addette alla loro conservazione. La Fondazione gestisce tuttora l'Abbazia benedettina medievale di St. Georgen a Stein am Rhein SH, acquistata nel 1926. St. Georgen rappresenta il convento medievale meglio conservato in Svizzera con un ciclo di affreschi di valore europeo risalenti agli anni attorno al 1515. La Confederazione assume i costi per le misure di restauro complesse e dispendiose.

Con 10 000 franchi la Fondazione ha partecipato all'acquisto di un quadro (olio su tela) di Ferdinand Hodler «Die Wäscherin» del 1874. In questo modo ha accolto una richiesta del Museo d'arte di Lucerna, dove il pubblico può continuare ad ammirarla.

2.5. Cultura e società

2.5.1. Illetteratismo

Convegno
Il 31 ottobre si è svolto a Berna il quarto convegno svizzero sull'illetteratismo all'insegna di «lettura per tutti: imparare a leggere, dalla formazione precoce alla formazione continua». Alla manifestazione hanno preso parte 140 persone. Le conferenze hanno consentito ai partecipanti di avvicinarsi all'argomento e la presentazione di alcuni progetti ha stimolato la discussione.

In collaborazione con l'Alta scuola pedagogica della Scuola universitaria professionale della Svizzera nord-occidentale, l'Ufficio federale della cultura ha continuato così la serie di manifestazioni tesa a consolidare ulteriormente il *network* per il miglioramento della capacità di scrittura tra gli specialisti attivi nel campo dell'insegnamento precoce delle scuole, delle biblioteche, del settore della formazione degli adulti, delle scuole universitarie di pedagogia, delle amministrazioni dell'educazione e della politica dell'educazione. Tutto questo allo scopo di rendere più facilmente accessibili le informazioni ottenute dalla ricerca e dalla pratica, di consentire uno sfruttamento delle esperienze reciproche e di coordinare maggiormente tra loro le misure per la lotta contro l'illetteratismo in Svizzera.

Giornata internazionale dell'alfabetizzazione
L'Ufficio federale della cultura ha finanziato anche l'iniziativa della Federazione svizzera Leggere e Scrivere e della Federazione svizzera della formazione continua. L'8 settembre l'artista Gerry Hofstetter ha illuminato il castello di Sargans e piazza Pestalozzi a Yverdon per rendere visibile la problematica dell'illetteratismo.

2.5.2. Buchstart / Né pour lire / Nati per leggere

Il 23 aprile 2008 è stato lanciato a Berna il progetto «Nati per leggere», una campagna nazionale che si propone di motivare i più piccoli alla lettura. Promossa congiuntamente dalla fondazione Bibliomedia svizzera e dall'Istituto svizzero Media e Ragazzi (ISMR), la campagna è sostenuta dall'Ufficio federale della cultura e patrocinata dal presidente della Confederazione Pascal Couchepin.

Nelle famiglie in cui le competenze alfabetiche sono poco presenti si osserva che i bambini hanno più difficoltà nell'apprendere la lingua scritta. Le ricerche condotte fino ad oggi mostrano quanto è essenziale per la prevenzione il contatto con i libri e le storie a partire dall'apprendimento della lingua parlata. Il modo più efficace consiste nel diventare attivi prima della scolarizzazione per evitare che i bambini «a rischio» non diventino «lettori in erba deboli».

Grazie al progetto «Nati per leggere», ogni bambino nato in Svizzera riceverà un pacchetto regalo. Il cofanetto è accompagnato da un prospetto informativo, disponibile nelle lingue nazionali, che prepara genitori e figli ad uno stimolante scambio sull'acquisizione del linguaggio. I genitori ricevono anche un buono per una carta di utente della biblioteca della loro località o regione.

2.5.3. Legge sulle lingue

Le Camere federali hanno approvato il 5 ottobre 2007 la legge sulle lingue. Il 6 giugno 2008 il Consiglio federale ha incaricato il Dipartimento federale dell'interno di presentare un'ordinanza esecutiva entro fine ottobre 2009 e di preparare la messa in vigore della legge sulle lingue. La preparazione delle basi decisionali avviene sotto l'egida dell'Ufficio federale della cultura in quattro gruppi di lavoro:

- gruppo di lavoro Ufficio federale della cultura – Conferenza dei direttori della pubblica educazione (attuazione della Sezione 3 della legge sulle lingue, scambi e insegnamento delle lingue);
- gruppo di lavoro di Cantoni plurilingui (attuazione della Sezione 4 della legge sulle lingue);
- gruppo di lavoro interdipartimentale (attuazione della Sezione 2, lingue ufficiali, e 3);
- gruppo di lavoro delle organizzazioni attive nella politica della comprensione.

2.5.4. Politica libraria e letteraria

Sostenere la diversità editoriale e letteraria ma anche promuovere l'accesso del grande pubblico a questa produzione costituiscono due priorità della politica libraria e letteraria.

L'Ufficio federale della cultura e Pro Helvetia in collaborazione con i Cantoni, le Città e il settore hanno riflettuto su una partnership innovativa per sostenere la catena libraria. Il 2008 ha visto nascere due gruppi di lavoro: uno si sta occupando dell'aiuto selettivo, l'altro si concentra sullo sviluppo di una nuova misura consistente nella promozione legata al successo. Il primo gruppo di lavoro ha tracciato un primo bilancio formulando raccomandazioni a favore della catena libraria. Il secondo gruppo di lavoro sta studiando il modello di una promozione legata al successo che valorizzi i prodotti editoriali facendo beneficiare la catena libraria di un sostegno finanziario. I lavori avviati nel 2008 proseguiranno nel 2009.
I risultati dei due gruppi di lavoro saranno discussi all'interno del gruppo di pilotaggio in cui sono rappresentati Pro Helvetia, i Cantoni, le Città e il settore del libro.

2.5.5. Revisione delle direttive per le organizzazioni culturali

Le organizzazioni culturali sono un elemento importante del paesaggio culturale svizzero. La legge sulla promozione della cultura attualmente in Parlamento fornirà una base legale alle direttive. L'interpretazione molto generosa di queste direttive attuata finora e il taglio del credito da 4 milioni di franchi nel 2004 a 3 milioni nel 2008 richiedono una verifica delle prestazioni (offerta e qualità) e delle attività delle organizzazioni culturali.
Per portare avanti la riflessione sulle organizzazioni culturali, l'UFC le ha invitate il 9 aprile 2008 a una riunione e il 15 settembre 2008 a un convegno nel corso del quale hanno potuto presentare le singole organizzazioni ed esprimere le loro esigenze. Su richiesta delle organizzazioni culturali è stato costituito un gruppo di lavoro di sette rappresentanti. I risultati delle discussioni del gruppo di lavoro serviranno da base all'Ufficio federale della cultura per l'elaborazione di nuove direttive.

2.6. Cinema

2.6.1. Cinema svizzero

Paragonata alla media degli ultimi 10 anni, il 2008 è stata una buon'annata, nonostante il calo registrato per la cinematografia svizzera. La quota di mercato del 4 per cento circa evidenzia come quest'anno il cinema svizzero non abbia potuto contare su prodotti di punta che nel 2006 avevano fatto registrare una quota di mercato del 9 per cento. Nonostante la mancanza di vere e proprie locomotive, il cinema svizzero ha ottenuto una buona visibilità soprattutto nella Svizzera romanda.
La buona annata è stata realizzata anche grazie alla cifra record di 14 film con oltre 10 000 entrate ciascuno (film di fiction e documentari). Con quasi la metà di tutte le entrate «nazionali» del 2008, i documentari hanno contribuito sostanzialmente a questa visibilità. Un aumento ragguardevole lo hanno registrato i film svizzeri all'estero: 64 hanno ottenuto 136 distinzioni e premi del valore complessivo di 350 000 franchi.
Nel 2008 la promozione cinematografica legata al successo dell'UFC ha accreditato a cineasti, distributori ed esercenti di sale cinematografiche 5,1 milioni di franchi.
Nel secondo anno dello sfruttamento cinematografico di film svizzeri all'estero è stato esaurito il fondo per la promozione dell'esportazione di film svizzeri di 360 000 franchi gestito insieme all'agenzia di promozione SWISS FILMS.

2.6.2. Promozione cinematografica

Dei circa 44,3 milioni di franchi a disposizione della promozione cinematografica nel 2008, circa 20,8 sono stati erogati alla promozione di film svizzeri e di coproduzioni.
Nel 2008 le commissioni di esperti della promozione cinematografica selettiva hanno promosso con 17,7 milioni 115 richieste con dichiarazioni d'intenti. Con 43 progetti i film di fiction sono la categoria più consistente, come già nell'anno precedente. Le richieste della Svizzera tedesca (66%) sono le maggiori beneficiarie, seguite dalla Svizzera romanda (27%) e dalla Svizzera italiana (7%).
Nell'ambito della realizzazione tecnica di film cinematografici è stato lanciato un progetto pilota che intende promuovere lo sfruttamento cinematografico professionale di film svizzeri girati senza consistente sostegno e che dispongono di un confermato potenziale cinematografico. La fase pilota si concluderà alla fine del 2009. Finora ne hanno beneficiato quattro film: «Un autre homme» di Lionel Baier, «Zara» di Ayten Mutlu, «Nomad's Land» di Gael Metroz e «Im Sog der Nacht» di Markus Welter.
A metà anno sono scaduti gli accordi di prestazioni dell'UFC con le scuole di cinema svizzere e i servizi e le istituzioni attive nella sensibilizzazione di bambini e giovani al medium film. Per questa ragione in gennaio e ottobre sono stati banditi due concorsi legati alla promozione della formazione e sensibilizzazione dei bambini e dei giovani adulti. Con il primo bando l'UFC ha prospettato un sostegno finanziario annuo di 1,3 milioni di franchi e ha ricevuto richieste per 3,5 milioni di franchi. L'UFC sostiene le scuole di cinema per un periodo di due anni. La promozione di progetti destinati ai bambini e ai giovani è impostata sull'arco di tre anni.
Nell'ambito della formazione cinematografica l'UFC sostiene la *Zürcher Hochschule der Künste*

(400 000 franchi), le sezioni video e animazione della *Hochschule Luzern* (170 000 e 80 000 franchi), l'Ecole cantonale d'art di Losanna (140 000 franchi) e la Haute Ecole d'Arts et de Design di Ginevra (140 000 franchi).
Per la futura politica di promozione nell'ambito della sensibilizzazione dei bambini l'UFC prevede di rinnovare l'impegno nei confronti di «Lanterna magica» (300 000 franchi) cui si aggiunge la promozione del progetto «Roadmovie» (40 000 franchi) con un contratto di prestazioni.
Nell'ambito della sensibilizzazione dei giovani al medium film, sono stati sostenuti i progetti «E-Media» della Conferenza intercantonale dell'istruzione pubblica della Svizzera romanda e del Ticino (32 000 franchi) e gli «Schweizer Jugendfilmtage» (20 000 franchi) di Zurigo. Anche il festival «Castellinaria» è beneficiario di fondi (20 000 franchi).

2.6.3. Terza edizione della Journée du Cinéma Suisse

In occasione del 61° Festival internazionale del film di Locarno l'UFC ha indetto la terza edizione della Giornata del cinema svizzera che si è tenuta il 12 agosto 2008. La manifestazione, che si prefigge di presentare la vivace e sfaccettata produzione cinematografica svizzera a un pubblico indigeno e internazionale particolarmente vasto, era posta all'insegna di «I volti del cinema svizzero». Accanto a incontri tematici con attrici e attori del cinema, la Giornata prevedeva la proiezione di tre film svizzeri in prima mondiale: «Marcello Marcello» di Denis Rabaglia, «Luftbusiness» di Dominique de Rivaz e il cortometraggio d'animazione «Retouches» di Georges Schwizgebel. La rassegna «Appellations Suisse» ha presentato 11 film svizzeri con diffusione internazionale. L'evento organizzato da SWISS FILMS si è svolto grazie al sostegno di SRG SSR idée suisse, SSA, Suissimage, Swissperform, Ringier, comedien.ch, Sympany Versicherung, SSFV e del Festival di Locarno.

2.6.4. Cooperazione europea

In occasione del 61° Festival di Cannes, il direttore dell'UFC Jean-Frédéric Jauslin ha firmato il 16 maggio 2008 un nuovo accordo di coproduzione cinematografica con la Comunità francofona del Belgio rappresentata dalla ministra agli affari culturali Fadila Laanan. L'importante accordo a livello culturale ed economico entrato in vigore il 1° luglio 2008 vorrebbe promuovere e ampliare le coproduzioni con il Belgio.

2.7. Patrimonio culturale e monumenti storici

2.7.1. Uno sguardo retrospettivo

Il 2008 è stato un anno movimentato per la Sezione patrimonio culturale e monumenti storici. In seguito a varie partenze e nuove assunzioni la Sezione ha cambiato aspetto e ha riorganizzato vari settori. In qualità di servizio specializzato della Confederazione in materia di monumenti storici, archeologia e insediamenti, svolge sempre più un ruolo importante nell'adempimento dei compiti federali e nell'ambito degli oggetti sotto protezione della Confederazione. Tra questi compiti rientrano l'Inventario degli insediamenti meritevoli di protezione della Svizzera, costantemente aggiornato, oppure il futuro Inventario delle funivie svizzere. A livello internazionale la Sezione si è occupata assiduamente del patrimonio culturale dell'UNESCO. Nel quadro del nuovo disciplinamento degli aiuti finanziari della Confederazione a favore del restauro di oggetti meritevoli di protezione, reso necessario dall'attuazione della nuova perequazione finanziaria e dei compiti, la Sezione ha condotto un intenso dibattito con i Cantoni.

2.7.2. Patrimonio UNESCO

Nel marzo 2008 l'UFC ha organizzato, in collaborazione con il Centro del patrimonio mondiale dell'UNESCO, con il Cantone dei Grigioni e con la Ferrovia retica, un convegno internazionale di esperti dedicato alla protezione delle zone cuscinetto dei siti del Patrimonio mondiale. L'incontro si è tenuto a Davos e ha visto riuniti 35 esperti provenienti da tutto il mondo che hanno discusso quest'importante problematica partendo da esempi concreti. I risultati del convegno sono stati presentati nel giugno 2008 in occasione della 32a riunione del comitato del Patrimonio mondiale a Québec e saranno pubblicati nel 2009 nella collana «World Heritage Papers» dell'UNESCO.
In occasione della sua seduta del 7 luglio a Quebec (Canada), il Comitato del Patrimonio mondiale dell'UNESCO ha accolto positivamente la candidatura italo-svizzera «Ferrovia retica nel paesaggio Albula/Bernina» decidendo di inserirla nell'elenco del Patrimonio mondiale. I Grigioni hanno festeggiato questo avvenimento in settembre: la Ferrovia retica ha organizzato la più grande festa del 2008 del Cantone. Inoltre sono stati portati avanti i lavori di gestione del sito cui l'UFC continua a partecipare. L'associazione «Patrimonio mondiale Ferrovia retica» sta attuando il piano di gestione con coerenza e definendo i processi di lavoro per curare la ferrovia e la zona cuscinetto in modo impeccabile.
In settembre la Svizzera ha festeggiato un quarto di secolo di presenza nel Patrimonio mondiale dell'UNESCO: il centro storico di Berna, l'Abbazia di San Gallo e il Convento di San Giovanni a Müstair erano stati dichiarati siti del Patrimonio mondiale dell'umanità nel 1983. In quest'occasione l'UFC ha invitato rappresentanti dei siti e dell'UNESCO, i partner internazionali nonché persone interessate degli ambienti politici, turistici e amministrativi a una cerimonia tenutasi a Berna. Una tavola rotonda ha focalizzato gli interessi della conservazione del patrimonio culturale e le aspettative turistiche e ha fatto da stimolo per numerosi contatti tra le persone convenute.
Alla fine dell'estate si sono svolte le valutazioni per le prossime due candidature. Il Comitato del Patrimonio mondiale deciderà in merito nel giugno 2009. Per il progetto «Oeuvre architectura-

le et urbaine de Le Corbusier», un'iniziativa francese cui partecipano l'Argentina, il Belgio, la Germania, il Giappone e la Svizzera, l'UFC ha organizzato per l'esperta olandese di ICOMOS un sopralluogo dei seguenti stabili: *Immeuble Clarté a Ginevra, Petite Maison au bord du Lac Léman* a Corseaux e ville Schwob e Jeanneret-Perret a La Chaux-de-Fonds. Al termine un esperto tedesco di architettura industriale ha valutato la candidatura del paesaggio urbano dell'industria orologiera di La Chaux-de-Fonds e Le Locle. Entrambe le valutazioni sono state positive, la Svizzera è riuscita a far apprezzare le qualità dei suoi siti e gli sforzi portati avanti nella gestione e nella protezione. Numerosi incontri con sovrintendenti ai monumenti storici, rappresentanti politici e proprietari di oggetti hanno permesso di ottenere impulsi e stimoli per entrambe le parti.
In ottobre la Svizzera ha annunciato ufficialmente all'UNESCO di volersi candidare al Comitato del Patrimonio mondiale. L'elezione si svolgerà nell'autunno del 2009. Insieme al Dipartimento federale degli affari esteri e all'Ufficio federale dell'ambiente è stata avviata una campagna in merito.

2.7.3. Inventario delle funivie svizzere

Anche le funivie possono essere dei monumenti, in quanto sono testimonianze della storia culturale, soprattutto della storia del turismo, della tecnica e dei trasporti della Svizzera. In relazione al prossimo rinnovo delle autorizzazioni di esercizio e delle concessioni sorgono interrogativi sul trattamento degli impianti interessanti dal punto di vista storico-culturale e storico-tecnico. Per questo l'UFC sta compilando, in collaborazione con la Commissione federale dei monumenti storici, l'Ufficio federale dei trasporti, il Concordato intercantonale per gli impianti di trasporto a fune e le sciovie, al *Verband Seilbahnen Schweiz e allo studio BureauKarinZaugg*, un inventario delle funivie svizzere che dovrebbe fornire una valutazione fondata del valore conservativo delle funivie in Svizzera. Specificherà quali funivie hanno importanza nazionale e regionale ai sensi della legge federale del 1° luglio 1966 sulla protezione della natura e del paesaggio (LNP; RS 451). I lavori dovrebbero concludersi nel settembre 2009.

2.7.4. Inventario degli insediamenti meritevoli di protezione ISOS

I lavori all'Inventario degli insediamenti meritevoli di protezione continuano a ritmo serrato: in primavera è stato presentato il nuovo volume sul Ticino Vallemaggia, in agosto i tre nuovi volumi sull'Oberland bernese, Giura bernese e Bienne nel corso di due conferenze stampa tenutesi rispettivamente a Cavergno e a Interlaken. L'Inventario di numerose regioni è stato compilato, aggiornato e rielaborato in vista di procedure di consultazione e pubblicazioni. I servizi federali e i Cantoni hanno nel frattempo accesso a tutti gli inventari in formato PDF. Stando alle disposizioni della legge sulla geoinformazione, l'ISOS dovrebbe essere trasferito, in un'ulteriore fase, in forma GIS. Il Cantone Turgovia sta elaborando, coadiuvato dall'Inventario e dall'UFC, alla georeferenziazione dei suoi insediamenti d'importanza nazionale. In qualità di progetto pilota questo lavoro servirà alla georeferenziazione unitaria dell'Inventario che dovrà essere effettuata a livello nazionale.

2.8. Museo degli automi musicali, Seewen

Dal 1° gennaio 2008 il Museo degli automi musicali è accorpato direttamente all'UFC e non fa più parte del polo museale dei Musei nazionali svizzeri. La nuova impostazione organizzativa ha richiesto l'adeguamento di vari procedimenti di lavoro e del materiale informativo, fase che si è conclusa alla fine del 2008 con il lancio del nuovo sito Internet del Museo. Le informazioni del sito www.musikautomaten.ch sono disponibili nelle tre lingue ufficiali e in inglese.
Il 2008 è stato per il Museo un anno soddisfacente in termini di pubblico che ha fatto registrare 34 100 visitatori. La collezione di scatole musicali, grammofoni, automi musicali e carillon ha confermato la sua popolarità. Accanto all'attività curatoriale, il Museo ha realizzato nel 2008 una mostra temporanea e ha lanciato un progetto del Fondo nazionale volto a digitalizzare gli oltre 1400 cilindri musicali dell'organo per musica d'orchestra Welte e l'installazione di un organo Mortier nel foyer del Museo. Anche la strategia museale è stata aggiornata. Inoltre il Museo ha dato temporaneamente in prestito a mostre temporanee tenutesi a Lugano, Oberhofen, Salisburgo e Zurigo opere della sua collezione.
Al Museo si sono tenute anche manifestazioni collaterali, tra cui una serie di concerti della Società del Museo degli automi musicali di Seewen la domenica mattina e la rassegna culturale autunnale promossa dal Museo, che quest'anno ha visto la partecipazione tra l'altro della cantante Dorothea Walther e dell'organista David Rumsey brachte. Nel gennaio 2008 si è svolta inoltre la prima del film «Automamusic» della video artista britannica Aura Satz alla *Photographers Gallery* di Londra. Il film realizzato nell'ottobre 2007 al Museo colloca numerosi pezzi della collezione in un'interazione artisticamente interessante.

Il 10 aprile 2008 è stata inaugurata alla presenza di Jean-Frédéric Jauslin e di 190 ospiti la mostra temporanea «Quando il suono usciva ancora dalla tromba». Fino al 2 febbraio 2009, il Museo degli automi musicali ha illustrato come macchine parlanti, fonografi, grammofoni, giradischi e altri «mobili sonori» hanno cambiato il mondo durante il secolo scorso. La mostra, che comprendeva soprattutto oggetti provenienti dalla collezione del Kornhaus Burgdorf ceduti al Museo degli automi musicali di Seewen nel 2006, ha suscitato un vivo interesse, in quanto per la prima volta nella storia dei fonografi e dei grammofoni l'attenzione si è concentrata sui protagonisti svizzeri.

2.9. Biblioteca nazionale svizzera

Dal 1° gennaio 2006, la Biblioteca nazionale svizzera (BN) è gestita mediante un mandato di prestazioni con budget globale (GEMAP). Il 31 dicembre 2008 si è concluso il primo periodo di mandato. Il bilancio è positivo: la nuova gestione consente alla BN di impiegare i suoi mezzi in modo flessibile e pertanto di adempiere ancora meglio il suo duplice mandato: conservare e rendere accessibili tutte le fonti scritte sulla Svizzera. Degli obiettivi definiti nel mandato di prestazione, la BN è riuscita a raggiungere i cinque obiettivi generali e gli otto obiettivi di risultato. Dei 14 obiettivi di prestazione, 12 sono stati realizzati pienamente, uno solo parzialmente e uno è stato mancato.

Accanto all'adempimento del duplice mandato nell'acquisizione, catalogazione, conservazione e valorizzazione dei documenti, le priorità di lavoro sono state incentrate nel 2008 sul secondo magazzino sotterraneo, sulla digitalizzazione, sulla costituzione della collezione digitale, su varie esposizioni e sulla collaborazione con le istituzioni partner.

Con l'ultimazione del secondo magazzino sotterraneo nel 2008 è garantito che le nuove acquisizioni dei prossimi decenni potranno essere conservate in modo ottimale. Il magazzino sotterraneo sarà operativo nel 2009.

Con Digicoord [1] le biblioteche svizzere hanno a disposizione una nuova piattaforma per i loro progetti di digitalizzazione. Grazie alla collaborazione con «Le Temps» e la Bibliotheque de Genève, il «Journal de Genève» è ora disponibile gratuitamente online come primo quotidiano svizzero ancora protetto dai diritti d'autore [2]. HelveticArchives [3], la nuova banca dati che contiene i fondi archivistici e iconografici della BN, è online dal 2008. Le fotografie di Annemarie Schwarzenbach sono il primo fondo consultabile sul web.

Nel novembre 2008 è stata inaugurata la mostra «All'inizio è la parola. Enciclopedie in Svizzera» realizzata in collaborazione con il Dizionario storico della Svizzera. Partendo proprio da questa istituzione la mostra ha illustrato il processo di realizzazione e il modo di funzionamento di un'enciclopedia. La presentazione online «Annemarie Schwarzenbach – Am Ende aller Wege» consente di ripercorrere quattro viaggi della scrittrice e fotografa in base a carte geografiche interattive [4].

Al Centro Dürrenmatt di Neuchâtel si è tenuta la terza edizione dell'accademia estiva dell'Archivio svizzero di letteratura. Le mostre temporanee «Topor – Enzyklopädie des Körpers» e «Paul Flora – Königsdramen» erano dedicate a caricaturisti famosi. La mostra «Praga 1968» ha illustrato tra l'altro l'impegno di Dürrenmatt durante la Primavera di Praga.

La collaborazione con le istituzioni partner è stata rafforzata. Insieme alle biblioteche cantonali e universitarie e alle case editrici la BN sta costituendo la collezione delle pubblicazioni digitali. Dal 2008 la direttrice presiede la Conferenza delle biblioteche universitarie della Svizzera. A livello internazionale la BN fa parte dei comitati direttivi dell'Associazione mondiale dei bibliotecari (IFLA), di vari organismi di standardizzazione e di progetti europei tra cui «The European Library». L'Archivio svizzero di letteratura, il Servizio di conservazione e il Gabinetto delle stampe sono impegnati inoltre nella collaborazione scientifica nazionale e internazionale.

Dal 1° gennaio 2008, il posto vacante di vicedirettrice è stato attribuito alla responsabile della

[1] www.digicoord.ch
[2] www.letempsarchives.ch
[3] www.nb.admin.ch/helveticarchives
[4] www.nb.admin.ch/schwarzenbach

Sezione Collezione, Elena Balzardi. Lo stesso giorno è entrata in carica anche la nuova presidente della Commissione della Biblioteca nazionale svizzera, Christiane Langenberger.

2.10. Musei nazionali svizzeri

2.10.1. Uno sguardo retrospettivo

Dopo l'evoluzione positiva del 2007, i Musei nazionali svizzeri sono riusciti nuovamente ad aumentare il numero dei visitatori nel 2008 (da 229 855 nel 2007 a 241 289 nel 2008). In queste cifre non è più compreso il Museo degli automi musicali, che dal 1° gennaio 2008 è accorpato all'UFC.
Particolarmente rallegrante, una volta di più, l'affluenza di visitatori al Museo nazionale di Zurigo. Nonostante i lavori in corso che hanno reso inaccessibile la parte principale del Museo – l'ala della stazione, nel 2008 il numero dei visitatori è aumentato del 14 per cento da 108 982 a 124 279 unità. Questo significativo aumento è dovuto soprattutto alle due mostre «Maria Magdalena Mauritius» e «Famiglie – tutto resta come non è mai stato», visitate entrambe da circa 50 000 persone.
Sono aumentati poi anche i visitatori del Museo della Bärengasse, del Museo doganale svizzero a Cantine di Gandria e al Centro delle collezioni di Affoltern am Albis. Soddisfacenti anche le cifre dei visitatori del Castello di Prangins e del Castello di Wildegg, che sono rimaste costanti rispetto all'anno precedente. Il Forum della storia svizzera di Svitto e la Casa della corporazione zur Meisen hanno invece accusato un calo di visitatori.
In seguito ai lavori di risanamento in corso, non è stato possibile sfruttare la corte del Museo nazionale di Zurigo perché così esigono le norme edilizie. Pertanto nel 2008 non è stato possibile affittare né locali all'interno dell'edificio né la corte stessa. Il parco del Museo è stato frequentato da 199 926 persone nel 2007 e da 71 690 persone nel 2008.

2.10.2. Significativo ampliamento delle collezioni

I Musei nazionali svizzeri hanno avuto la straordinaria opportunità di acquisire la parte svizzera della collezione fotografica Herzog. L'acquisizione è stata resa possibile grazie alle generose donazioni di due fondazioni e a una donazione della coppia di collezionisti Peter e Ruth Herzog di Basilea. Questa collezione va ad arricchire e completare il fondo di fotografie storiche del polo museale. Ora i Musei nazionali svizzeri dispongono della collezione più consistente di tutta la Svizzera di fotografie documentarie che contribuiscono a conservare l'immagine della Svizzera e della sua popolazione.
Un ulteriore momento saliente dell'attività collezionistica è consistito nella generosa donazione di un erede della famiglia Lavater di Zurigo: 62 ritratti di sette generazioni di una delle più prestigiose famiglie zurighesi e due fotografie straordinarie che vanno ad arricchire le collezioni dei Musei nazionali svizzeri.

2.10.3. Il Castello di Prangins festeggia il decimo anniversario

La sede romanda dei Musei nazionali svizzeri ha festeggiato il suo decimo anniversario il 4 ottobre 2008. In questo primo decennio il Castello di Prangins ha registrato oltre mezzo milione di visitatori e ha organizzato una trentina di mostre temporanee, numerose manifestazioni musicali e teatrali. I festeggiamenti iniziati nel pomeriggio con diverse attività e laboratori per adulti e bambini all'interno del castello e nel parco, si sono conclusi in serata con un'installazione dell'artista Muma a rievocazione dell'Illuminismo: grazie all'appoggio di 500 volontari nel parco del castello sono state accese 60 000 candele che hanno riprodotto la disposizione geometrica del giardino.

2.10.4. Risanamento e ampliamento del Museo nazionale di Zurigo

Alla fine del 2008, i lavori di risanamento dell'ala della stazione iniziati nel 2005 erano pressoché conclusi. Nel febbraio 2009 l'ala risanata sarà nuovamente agibile per l'allestimento delle due nuove mostre permanenti nel loggiato e nella sala d'onore sovrastante.
Il 31 gennaio 2008 la domanda di costruzione per l'ampliamento del Museo nazionale svizzero è stata inoltrata al dipartimento di ingegneria civile della Città di Zurigo, che l'ha approvata il 9 giugno 2008.
Il Consiglio federale, il governo del Cantone e della Città di Zurigo sostengono il progetto esistente di ampliamento del Museo nazionale svizzero di Zurigo. Alla fine del 2008 le Camere federali hanno approvato la domanda di finanziamento. La domanda di finanziamento è stata presentata al Consiglio cantonale. Il Consiglio comunale tratterà la pratica presumibilmente nella primavera di quest'anno. Stando alla pianificazione attuale, il nuovo edificio dovrebbe essere inaugurato nel 2013.

2.10.5. Risanamento del Castello di Wildegg

Il risanamento del Castello di Wildegg (AG) è proseguito sostanzialmente nel 2008. Durante i mesi estivi nelle nove stanze rimanenti sono state effettuate e concluse misure di risanamento. Si è trattato soprattutto del restauro degli elementi in legno e muratura a titolo conservativo. In alcune stanze le finestre di sondaggio permettono di ottenere un'idea della configurazione delle pareti preesistenti. Per quanto riguarda il salone, uno dei locali principali del Castello, si sono avute approfondite discussioni sulla struttura da conservare e sulla tinteggiatura. Nel 2009 sarà ristrutturato anche quest'ultimo spazio. Questo segnerà la conclusione delle misure di risanamento.

3. Interventi parlamentari

Mozioni e postulati trasmessi dalle Camere federali e ancora pendenti alla fine del 2008

2000 P 99.3507	La promozione della musica da parte della Confederazione (Gysin Remo)
2000 P 00.3094	Sostegno della Confederazione al Salone del libro di Ginevra (Neirynck)
2000 P 00.3466	Analfabetismo funzionale. Rapporto (Widmer)
2001 P 01.3482	Gioventù e musica (Meier-Schatz)
2001 P 01.3431	Bundesunterstützung der Genfer Buchmesse (Kommission für Wissenschaft, Bildung und Kultur NR)
2002 P 00.3321	Riforma di Pro Helvetia (Zbinden)
2002 P 02.3276	Garantire l'esistenza e il mandato del Museo alpino svizzero (Maissen)
2003 P 02.3068	Museo nazionale svizzero. Mandato di prestazioni al Museo svizzero dei trasporti (Widmer)
2004 P 04.3343	Legge sulla promozione della cultura (Bieri)

4. Mostre

Arte e design

Servizio arte

Explorations: Teaching, Design, Research. 11ª Mostra internazionale d'architettura di Venezia.
Dal 14 settembre al 23 novembre 2008
Studi di architettura dei Politecnici di Zurigo e di Losanna nel Padiglione svizzero: Harry Gugger e lapa (Laboratoire de la production d'architecture); Dieter Dietz e ALICE (Atelier de la conception de l'espace); Marc Angélil e MAS UD (Master of Advanced Studies in Urban Design); Gramazio & Kohler e Studio Architektur und Digitale Fabrikation. Curatore: Reto Geiser. Commissario: Urs Staub. Catalogo espositivo, v. Pubblicazioni

Swiss Art Awards 2008
Dal 3 all'8 giugno 2008, Messezentrum Basel; curatore: Andreas Münch, Servizio arte; catalogo espositivo, v. Pubblicazioni

Christina Hemauer & Roman Keller: Sun Engine N°1 – 11th Cairo Biennale
Dal 20 dicembre 2008 al 20 febbraio 2009; curatore: Andreas Münch, Servizio arte; catalogo espositivo, v. Pubblicazioni

Servizio design

Muriel Gerstner: Zu bösen Häusern gehen – Die Kammer der Gehilfen
Dal 22 agosto al 17 ottobre 2008, Biblioteca nazionale svizzera Berna; curatori: Patrizia Crivelli, Servizio design, e Andreas Münch, Servizio arte; catalogo espositivo, v. Pubblicazioni

I più bei libri svizzeri 2007
Dall'8 al 29 giugno 2008, Museum für Gestaltung Zürich; dal 29 ottobre al 23 novembre 2008, mudac – Musée de design et d'arts appliqués contemporains, Losanna; curatrice: Mirjam Fischer, Servizio design; catalogo espositivo, v. Pubblicazioni

I più bei libri svizzeri 2007
Dal 18 al 23 ottobre 2008, Fiera del libro di Francoforte

Grand Prix Design della Confederazione svizzera
Premiazione: 6 novembre 2008 in occasione della vernice della mostra Eidgenössische Förderpreise für Design 2008 – Bourses fédérales de design 2008 – Borse premi federali di design 2008 al Museo Bellerive, Zurigo; curatrici: Aurelia Müller, Servizio design, e Patrizia Crivelli, responsabile del Servizio design

Borse primi federali di design 2008
Dal 7 novembre 2008 al 1° febbraio 2009 al Museo Bellerive, Zurigo; curatrici: Aurelia Müller, Servizio design, Patrizia Crivelli, responsabile del Servizio design, Eva Afhus, direttrice del Museo Bellerive, Zurigo; catalogo espositivo, v. Pubblicazioni

Museo della Collezione Oskar Reinhart «Am Römerholz» a Winterthur

Honoré Daumier in der Sammlung «Am Römerholz»
Dal 9 febbraio al 24 agosto 2008

Eugène Delacroix – SPIEGELUNGEN – Tasso im Irrenhaus
Dal 6 settembre al 14 dicembre 2008; catalogo espositivo, v. Pubblicazioni

Museo Vela a Ligornetto

Dal 21 marzo al 23 novembre 2008. *Mostra permanente*

Dal 21 marzo al 20 aprile 2008. *Le collezioni rivisitate - Lorenzo Vela (1812–1897). Animali*

Dal 21 settembre al 23 novembre 2008. *Spartaco Vela (1854–1895). Paesaggi*

Dal 27 aprile al 27 luglio 2008. *Henry de Triqueti (1803–1874) scultore dei Principi*

Dal 21 settembre al 23 novembre 2008. *Parole in immagine. Un omaggio a Paul Scheuermeier (1888–1973) linguista ed etno-fotografo*

Cultura e società

Convegno per la prevenzione e la lotta contro l'illetteratismo dal tema «Cultura della lettura per tutti - l'apprendimento della scrittura nel contesto dell'insegnamento precoce e della formazione complementare», venerdì 31 ottobre 2008, Berna
Un convegno specialistico dedicato alla prevenzione alla lotta contro l'illetteratismo.
Organizzazione: Ufficio federale della cultura, Centro leggere della Scuola universitaria professionale di pedagogia di Argovia in collaborazione con il Comitato svizzero per la lotta contro l'illetteratismo della Commissione svizzera per l'UNESCO e l'Associazione Leggere e scrivere della Svizzera romanda.
Responsabili dell'UFC: Christine Chenaux, collaboratrice scientifica della Sezione cultura e società

Cinema

Manifestazioni informative e scientifiche

Incontro delle Città e dei Cantoni
22 gennaio 2008, Soletta; manifestazione informativa sul tema della sensibilizzazione dei giovani per il medium film dell'Ufficio federale della cultura, in occasione della 43° edizione delle Giornate cinematografiche di Soletta

Tavola rotonda: Accesso dei giovani alla cultura cinematografica / Formazione alle scuole cinematografiche in Svizzera
24 gennaio 2008, Soletta; con Nicolas Bideau, responsabile della Sezione cinema, Jris Bischof (Associazione svizzera delle realizzatrici e dei realizzatori di film), Mathilda Tavelli (Festival Cinématou), Daniel Süss (Universität für angewandte Psychologie Zürich), Vincent Adatte (La lanterna magica), Lionel Baier (cineasta e responsabile Film – ECAL), Markus Heiniger (cineasta e diplomato ZHDK), Tobias Nölle (cineasta delle nuove leve) e Michael Steiner (cineasta). Moderatore di entrambi i dibattiti: Christian Jungen (giornalista cinematografico Mittellandzeitung/ Sonntag).

Promozione cinematografica 2008
25 gennaio 2008. Soletta; Manifestazione informativa dell'Ufficio federale della cultura in occasione delle 43e Giornate cinematografiche di Soletta. Presentazione di Jean-Frédéric Jauslin, direttore, e Nicolas Bideau, responsabile della Sezione cinema. Catalogo della manifestazione, v. Pubblicazioni.

L'Ufficio federale della cultura promuove la formazione cinematografica
18 aprile 2008, Nyon. Conferenza stampa dell'Ufficio federale della cultura, in occaione della 15a edizione del festival del documentario Visions du réel. Partecipazione e presentazione di Jean-Frédéric Jauslin, direttore, e Nicolas Bideau, responsabile della Sezione cinema.

L*'attualità nell'ambito della politica cinematografica: Bilancio 07 e prospettive per il periodo di legislatura 2008 – 2011*
8 agosto 2008, Locarno. Manifestazione informativa dell'Ufficio federale della cultura in occasione del 61° Festival del cinema di Locarno. Presentazione di Jean-Frédéric Jauslin, direttore, e Nicolas Bideau, responsabile della Sezione cinema.

Premi

Conferimento del premio svizzero del cinema
23 gennaio 2008, Soletta. Il premio svizzero del cinema è conferito dall'Ufficio federale della cultura. L'organizzazione e l'attività promozionale della distinzione nazionale sono di competenza di SWISS FILMS. L'evento ha luogo in collaborazione con la SRG SSR idée suisse e i Festival cinematografici di Soletta, Nyon e Locarno. Beneficia del generoso sostegno di numerosi partner. www.schweizerfilmpreis.ch

Conferimento di Edi.08
6 novembre 2008, Schiffbau, Zurigo. Con il patrocinato del Dipartimento federale dell'interno il premio «Edi. Premio svizzero del film su commessa e dello spot pubblicitario» viene assegnato ogni anno nelle tre categorie: Commercials, Corporate, Clips & Trailers. Organizzatrice e ideatrice di questo concorso è la Swissfilm Association. Discorso d'apertura di Yves Fischer, direttore supplente. www.edinet.ch

Journée du Cinéma Suisse

3a edizione della Journée du Cinéma Suisse
12 agosto 2008, Festival internazionale del cinema di Locarno. Presentata dall'Ufficio federale della cultura e dal Festiva internazione del cinema di Locarno. L'evento, organizzato da SWISS FILMS, è stato realizzato con il sostegno di SRG SSR idée suisse, SSA, Suissimage, Swissperform, Ringier, comedien.ch, Sympany Versicherung, SSFV e il Festival del cinema di Locarno.

Cooproduzione e networking

Incontri di coproduzione tra la Germania e la Svizzera volti a promuovere i film documentari per l'intera serata
20 e 21 aprile 2008, Doc Outlook-International Market, Nyon. Manifestazione in occasione del «Doc Outlook-International Market» del Festival «Visions du réel», sostenuta dall'Ufficio federale della cultura in collaborazione con la SRG SSR idée suisse, la AG Dok e German Films. Partecipazione e presentazione di Nicolas Bideau, responsabile della Sezione cinema, Olivier Müller, responsabile della promozione cinematografica selettiva.

Speed-Dating delle produttrici e dei produttori francofoni
16 maggio 2008, Mercato del cinema del Festival di Cannes. Una manifestazione del Producers' Network del Mercato del cinema di Cannes, organizzata in collaborazione con SODEC, Téléfilm Canada, il Centre du Cinéma et de l'Audiovisuel de la Communauté française de Belgique, Film Fund Luxembourg, l'Ufficio federale della cultura e il Centre National de la Cinématographie (CNC). Partecipazione di Nicolas Bideau, responsabile della Sezione cinema, e Olivier Müller, responsabile della promozione cinematografica selettiva della Sezione cinema.

Accordo di coproduzione in ambito cinematografico con la Comunità francofona del Belgio
18 maggio 2008, Festival di Cannes. Incontro organizzato dall'Uffciio federale della cultura in collaborazione con la Comunità francofona del Belgio. Partecipazione di Jean-Frédéric Jauslin, direttore, Nicolas Bideau, responsabile della Sezione cinema, e Olivier Müller, responsabile della promozione cinematografica selettiva.

3° Forum francofono della produzione
8 e 9 settmebre 2008, Festival internazionale del film francofono di Namur. Manifestazione organizzata in occasione del «Festival internazionale del film francofono di Namur», sostenuta dal «Bureau de Liaison de l'Espace Francophone», in collaborazione con la «Communauté française

de Belgique, l'Organisation internationale de la Francophonie, il Centre national de la cinématographie (CNC, France), la Société de développement des entreprises culturelles (SODEC, Québec)», l'Ufficio federale della cultura e con il sostegno di «Film Fund Luxembourg, Téléfilm Canada, d'Unifrance e TV5» Monde. Partecipazione e presentazione di Olivier Müller, responsabile della promozione cinematografica selettiva.

Incontri di coproduzione francofona
26 novembre 2008, Parigi. Manifestazione organizzata da »SODEC e Téléfilm Canada", in collaborazione con »ACE (Ateliers du Cinéma Européen)", il »Centre National de la Cinématographie (CNC)", il »Centre du cinéma et de l'audiovisuel de la Communauté Française de Belgique, Wallonie Bruxelles Images", la »Société Radio Canada", l'Ufficio federale della cultura e SWISS FILMS. Partecipazione e presentazione di Olivier Müller, responsabile della promozione cinematografica selettiva.

Museo degli automi musicali di seewen

Dal 10 aprile 2008 al 1° febbraio 2009. *Quando il suono usciva ancora dalla tromba – l'affascinante mondo dei fonografi e dei grammofoni*. Mostra temporanea.

Biblioteca nazionale svizzera

Mostre

Biblioteca nazionale svizzera Berna
Dal 16 novembre 2007 al 30 marzo 2008. *Tell nel mirino – Manifesti della Biblioteca nazionale svizzera.*
Dal 16 maggio al 2 agosto 2008. *Wilhelm Schmid – Opere della Collezione d'arte della Confederazione. Una mostra dell'Ufficio federale della cultura.*
Dal 22 agosto al 17 ottobre 2008. *Muriel Gerstner – Andare alle cattive case. Una mostra dell'Ufficio federale della cultura.*
Dal 7 novembre 2008 al 29 marzo 2009. *All'inizio è la parola. Enciclopedie in Svizzera.*

Centre Dürrenmatt Neuchâtel
Dal 18 ottobre 2007 al 18 gennaio 2008. *Pavel Schmidt, f.k. Cycle Kafka / Kafka-Zeichnungen.*
Dal 15 marzo all'11 maggio 2008. *Topor – Enzyklopädie des Körpers.*
Dal 18 maggio al 31 agosto 2008. *Paul Flora – Königsdramen.*
Dal 14 settembre al 19 ottobre 2008. *Prag 1968.*

Altri luoghi
Dal 14 giugno al 3 agosto 2008. *Annemarie Schwarzenbach*. Literaturhaus Berlin.

Manifestazioni (selezione)

Biblioteca nazionale svizzera, Berna

18 e 19 gennaio 2008. *Die Schweiz verkaufen*. Congresso annuale della Gesellschaft zur Erforschung der deutschsprachigen Schweizerliteratur
28 marzo 2008. La notte dei musei di Berna
22 aprile 2008. Giornata mondiale del libro: *Eine Geschichte der Literatur aus der Schweiz*. Tavola rotonda
13 maggio 2008. *Gespaltene Schweiz – Geeinte Schweiz*. Presentazione di un libro
23 maggio 2008. *Am Ende aller Wege: Zum 100. Geburtstag von Annemarie Schwarzenbach*. Discorso solenne di Klara Obermüller
20 agosto 2008. Tavola rotonda in occasione del 20° anniversario della morte di Walter Vogt
22 ottobre 2008. Serata Anatol von Steiger

Centre Dürrenmatt Neuchâtel

20 e 21 giugno 2008. Karikatur und Religion. Colloquio
Dal 22 giugno al 27 giugno 2008. Theater und Gesellschaft. Accademia estiva dell'Archivio svizzero di letteratura
13 settembre 2008. Prag 1968 – 40 Jahre Prager Frühling. Gruppo di discussione

Altri luoghi

13 giugno 2008. Villa Garbald, Castasegna: Vernice Quarto Bergell
22 e 23 agosto 2008. La Vouta, Lavin: Tradition und Moderne in der Lyrik Andri Peers
16 settembre 2008. Schulwarte, Berna: serata Georges Borgeaud

Musei nazionali svizzeri

Mostre

Museo nazionale svizzero, Zurigo

Mostre permanenti

tutto l'anno	Itinerario storico-culturale
tutto l'anno	*«I tempi sepolti - dalle origini all'800»*
tutto l'anno	Mostra sulle armi

Mostre temporanee

fino al 24 febbraio 2008	*Swiss Press Photo 07.* L'attualità svizzera in immagini
fino al 24 marzo 2008	*Maria Magdalena Mauritius.* Incontro con i santi
fino al 13 aprile 2008	*I libri delle ore nel medioevo*. Dalle devozioni private al lussuoso manoscritto miniato
dal 16 maggio al 14 settembre 2008	Famiglie – tutto resta eppure tutto cambia
dal 21 novembre 2008 al 22 marzo 2009	*Tesori d'epoca romana.* Nascosti e riscoperti
12. Dezember 2008 – 22. Februar 2009	*Swiss Press Photo 08.* Un anno nel mirino dei fotografi svizzeri

Castello di Prangins

Mostra permanente

tutto l'anno	*Panorama della storia svizzera*
fino al 30 novembre 2008	*I baroni di Prangins durante l'età dell'illuminismo (1723–1814).* Sguardo alla famiglia che ha costruito il castello
dal 4 luglio 2008	*Panorma della storia svizezra:* *Dagli Elvezi ai nostri giorni*

Mostre temporanee

fino al 9 marzo 2008	*Alla ricerca dell'oro bianco: Procellane di Zurigo e di Nyon*
dal 19 settembre 2008 al 19 aprile 2009	*A la vôtre! Zum Wohl! Salute!* Piccole storie delle bevande in Svizzera

Forum della storia svizzera, Svitto

Mostra permanente	
tutto l'anno	*Le condizioni di vita nella vecchia Confederazione*

Mostre temporanee	
fino al 3 febbraio 2008	*Panorami alpini – Vette della fotografia svizzera*
dal 1° marzo al 27 aprile 2008	*Swiss Press Photo 07.* L'attualità svizzera in immagini
dal 24 maggio al 9 novembre 2008	*Ticktack – Capolavori dell'orologeria della Svizzera tedesca*

Castello di Wildegg

Mostre permanenti	
dal 1° aprile al 31 ottobre 2008	*Il mondo di Sophie Effinger.* Residenza della famiglia per più di undici generazioni
dal 1° aprile al 31 ottobre 2008	*Giardino.* Verdure, cereali, erbe aromatiche e bacche di Pro Specie Rara

Mostra temporanea	
dal 1° giugno al 31 ottobre 2008	*Blumen & Blüten*

Museo di Bärengasse, Zurigo

Mostra permanente	
fino a novembre 2008	*Ragione e passione: Zurigo 1750 – 1800*

Mostre temporanee	
fino al 2 marzo 2008	*Disagio di una piccola nazione.* Karl Schmid (1907 – 1974) e la Svizzera
dal 25 giugno al 16 novembre 2008	*Opera d'arte del futuro.* Richard Wagner e Zurigo (1849 – 1858)

Casa della corporazione zur Meisen, Zurigo

Mostra permanente	
dal 22 aprile 2008	Riallestimento della mostra «Collezione di porcellane e di ceramiche del Settecento»

Mostra temporanea	
fino al 2 marzo 2008	«Sulle tracce delle manifatture di maioliche di Friborgo (1753-1844)»

Museo doganale svizzero Cantine di Gandria

Mostra permanente

dal 19 marzo a fine ottobre 2008	Mostra permanente (parzialmente riallestita e ampliata)

Mostra temporanea

dal 19 marzo a ottobre 2008	I Campionati europei di calcio 08 al Museo doganale

Manifestazioni

Museo nazionale svizzero, Zurigo

18 maggio 2008	Giornata internazionale dei musei
14 e 15 giugno 2008	Concerti per bambini
6 e 7 settembre 2008	La lunga notte dei musei
da aprile a settembre 2008	Serenate domenicali *come in famiglia!*

Castello di Prangins

26 aprile 2008	Mercato delle piantine
dal 18 maggio al 3 agosto 2008	Presentazione della mostra *Vaud patrimoines? Vos patrimoines!*
18 maggio 2008	Giornata internazionale dei musei
19/20/21 giugno 2008	Spettacolo: *The Merry Wives of Windsor di Shakespeare*
13 e 14 settembre 2008	Giornate del patrimonio
dal 18 al 28 settembre 2008	Settimana svizzera del gusto
4 ottobre 2008	Festa in occasione del 10° anniversario
23 novembre 2008	Giornata speciale *Salute!*

Forum della storia svizzera Svitto

16 aprile 2008	Conferenza di Josef Ritler – Primo paparazzo della Svizzera interna
18 maggio 2008	Giornata internazionale dei musei
agosto 2008	Visita del campanile a Svitto in occasione della mostra temporanea *ticktack – Meisterwerke der Deutschschweizer Uhrmacherkunst*
settembre 2008	Giornata degli orologi e bottega degli orologiai dal vivo in occasione della Giornata europea dei monumenti (giornata delle porte aperte)

Castello di Wildegg

1° aprile 2008	Apertura
3 e 4 maggio 2008	Mercato delle piantine
da aprile a maggio 2008	La primavera nel giardino del Castello
18 maggio 2008	Giornata internazionale dei musei
9 agosto 2008	Serenata a Castello
28 settembre 2008	Mercato dei bulbi di tulipano

5. Pubblicazioni

Arte e design

Servizio arte

Swiss Art Awards 2008, allegato al Kunst-Bulletin N. 12, nov./dic. 2008, edito dall'UFC, 2008, ISBN 978-3-9523148-5-2 (veste grafica: Barbara Ehrbar, superbüro, Bienne)

Prix Meret Oppenheim 2007 / Interviews. Lionel Bovier en discussion avec Véronique Bacchetta, Jacqueline Burckhardt im Gespräch mit Kurt W. Forster, Hilar Stadler spricht mit Peter Roesch, ein E-Mail-Dialog zwischen Barbara Basting und Anselm Stalder, allegato al Kunst-Bulletin N. 5, maggio 2008, edito dall'UFC, 2008, ISBN 978-3-9523148-3-8 (veste grafica: Marco Zürcher, Balerna)

Explorations in Architecture: Teaching, Design, Research, edito da Reto Geiser su mandato dell'UFC, Birkhäuser Verlag Basilea/Boston/Berlino, ISBN 978–3–7643–8921–5 (veste grafica: Philipp Herrmann, Zurigo)

Sun of 1913. Christina Hemauer, Roman Keller. Con un testo di Wageh George in inglese e in arabo, edito dall'UFC, 2008, ISBN 978-3-9523148-6-9 (veste grafica: NORM, Zurigo)

Servizio design

Muriel Gerstner: Zu bösen Häusern gehen – Number Nine Barnsbury Road, Soho, edito dall'UFC, Berna, in occasione della XIa Quadriennale di scenografia e architettura teatrale di Praga, con testi di Elisabeth Bronfen, Muriel Gerstner, Händl Klaus, Christoph Merian Verlag, Basilea 2007, ISBN 978-3-85616-329-7 (veste grafica: Franziska Schott e Marco Schibig, Berna; fotografia: Hugo Glendinning, Londra)

Eidgenössische Förderpreise für Design 2008, con testi di Patrizia Crivelli, Eduard Hartmann, Aurelia Müller, edito dall'UFC, Berna, Birkhäuser Verlag für Architektur, Basilea, 2008, ISBN 978-3-7643-8807-2 (veste grafica: BONBON, Diego Bontognali, Valeria Bonin con Esther Rieser, Zurigo; fotografia: Cortis&Sonderegger, Zurigo). Pubblicazione di approfondimento alla mostra *Eidgenössische Förderpreise für Design 2008 / Bourses fédérales de design 2008* al Museo Bellerive, Zurigo

Die schönsten Schweizer Bücher 2007 – I più bei libri svizzeri 2007, con testi di Mirjam Fischer, Roland Früh, Eduard Hartmann, Robin Kinross, Daniel Kurjakovic, Cornelia Lauf, Sarah Pourciau, Garrett Stewart, Tobias Wilke, edito dall'UFC, Berna, in collaborazione con Laurenz Brunner e Tan Wälchli, 2008, ISBN 978-3-9522700-5-9 (veste grafica: Laurenz Brunner, Amsterdam). Catalogo delle pubblicazioni uscite nel 2007 e intitolate «Schönstes Schweizer Buch»

Museo della Collezione Oskar Reinhart «Am Römerholz» a Winterthur

Eugène Delacroix, SPIEGELUNGEN, Tasso im Irrenhaus, con testi di Mariantonia Reinhard-Felice, Margret Stuffmann, Norbert Miller, Karlheinz Stierle, edito dall'UFC, Berna, SOR Winterthur, Hirmer Verlag, Monaco, ISBN 978-3-7774-4515-1, editizione tedesca, ISBN 978-3-7774-4525-0, edizione inglese (veste grafica: Neeser & Müller, Basilea)

Division and Revision: Manet's «Reichshoffen» Revealed, con testi di Mariantonia Reinhard-Felice, Juliet Wilson-Bareau, Malcolm Park, Christopher Riopelle, edito dall'UFC, Berna, SOR Winterthur, Paul Holberton publishing, Londra, ISBN 978-1903-470-77-0 (veste grafica: Robert-Durrer, Zurigo).

Museo Vela a Ligornetto

Henry de Triqueti (1803-1874) scultore dei principi, autori: Gianna A. Mina (a cura di), Isabelle Leroy-Jay Lemaistre, Philip Ward-Jackson, Nicole Garnier-Pelle, Anne Dion-Tenenbaum, Emmanuelle Brugerolles, Isabelle Saint-Martin, Véronique Galliot-Rateau, Sylvia Allen e Richard Dagorne, Marie Clarac, edito dall'UFC, Berna, 2008 (Studio grafico A+C Bremer, Mendrisio)

Cinema

Filmförderung 08, Sezione cinema, elenco dello schema di ripartizione, dei sussidi massimi, delle notizie più importanti riguardanti la promozione cinematografica e della presentazione della Sezione cinema

Le cinéma suisse «Facts&Figures 07», Muriel Thévanaz e Nicolas Bideau, Ufficio federale della cultura, rielaborazione commentata della statistica della promozione cinematografica 07

Le cinéma suisse «films&faces», Ufficio federale della cultura, Julia Neugebauer e Christian Ströhle, album con i ritratti dei membri del team dei film svizzeri attuali (Locarno 08 – fine 08)

Patrimonio culturale e monumenti storici

Glocken – Lebendige Klangzeugen. Schriftenreihe Denkmalpflege, fascicolo 5, Berna 2008. Red. Ivo Zemp e Hans Jürg Gnehm. Con una prefazione di Jean-Frédéric Jauslin

Ivo Zemp, Neuere Schweizer Glockeninventare. In: Glocken – Lebendige Klangzeugen. Schriftenreihe Denkmalpflege, fascicolo 5, Berna 2008, p. 169–172

Ivo Zemp, Das Krematorium von La Chaux-de-Fonds – ein Gesamtkunstwerk, das sich als dreidimensionaler Totentanz präsentiert. In: L'art macabre 9, Jahrbuch der Europäischen Totentanz-Vereinigung, Bundesrepublik Deutschland, Bamberg 2008, p. 241–250

Museo degli automi musicali di Seewen

Als der Ton noch aus dem Trichter kam. Die faszinierende Welt der Phonographen und Grammophone. (Quando il suono usciva ancora dalla tromba – l'affascinante mondo dei fonografi e dei grammofoni) Catalogo della mostra temporanea al Museo degli automi musicali SO. Redatto da André Scheurer e Pascal Frioud con una prefazione di Christoph E. Hänggi. Museo degli automi musicali, Ufficio federale della cultura 2008. ISBN: 978-3-9523397-0-1

Biblioteca nazionale svizzera

Das Schweizer Buch [Elektronische Ressource]: schweizerische Nationalbibliografie, edito dalla Biblioteca nazionale svizzera, Berna, Jg. 108, 2008. www.nb.admin.ch/schweizerbuch

Passim: Bollettino dell'Archivio svizzero di letteratura, red. Roberta Deambrosi e Katja Fries, Berna, N. 2, giugno 2008; N. 3, novembre 2008

QUARTO: Rivista dell'Archivio svizzero di letteratura, red. Thomas Feitknecht, Berna, N. 25: Adolf Muschg, gennaio 2008

QUARTO: Rivista dell'Archivio svizzero di letteratura, red. Irmgard Wirtz Eybl, Corinna Jäger-Trees, Annetta Ganzoni, Berna, N. 26: Bregaglia = Bergell, giugno 2008

Bulletin Cercle d'études internationales Jean Starobinski, red. Stéphanie Cudré-Mauroux, N. 1, ottobre 2008

Georges Borgeaud, sotto la direzione di Stéphanie Cudré-Maroux, Losanna, 2008. Pubblicazione in occasione del 10° anniversario della morte di Georges Borgeaud, in cui viene pubblicato per la prima volta lo scambio epistolare tra Cingria – Borgeaud

Le triomphe de nos couleurs: Die Schweiz als Fussball Europachampion an den olympischen Spielen 1924 in Paris, edito da Peter Erismann, Berna, 2008. Pubblicazione online: www.nb.admin.ch/1924

Ulteriori contributi scientifici di collaboratrici e collaboratori della Biblioteca nazionale svizzera sono apparsi in diverse pubblicazioni e riviste.

Musei nazionali svizzeri

Familien – alles bleibt, wie es nie war, catalogo di accompagnamento alla mostra al Museo nazionale svizzero, Zurigo, dal 16 maggio al 14 settembre 2008. Progetto: Ellen Bryner. Museo nazionale svizzero, Zurigo 2008. 158 p. ISBN 978-3-908025-95-5

Römische Goldschätze – vergraben und wiederentdeckt, una mostra del Museo nazionale svizzero, Zurigo, dal 21 novembre 2008 al 22 marzo 2009. Progetto e testi: Heidi Amrein, Anita Brumann Cullen. Museo nazionale svizzero, Zurigo 2008. 49 p. ISBN 978-3-908025-57-3

Kunstwerk der Zukunft. Richard Wagner und Zürich (1849-1858), edito da Laurenz Lütteken, con la collaborazione di Eva Martina Hanke. Catalogo della mostra omonima al Museo di Bärengasse, Zurigo, dal 25 giugno al 16 novembre 2008, su mandato del Museo nazionale svizzero e della Fondazione del Museo di Bärengasse. Edizioni Neue Zürcher Zeitung, Zurigo 2008. 200 p. ISBN 978-3-03823-468-5

A la vôtre! Zum Wohl! Salute! Geschichten über das Trinken in der Schweiz, catalogo della mostra al Castello di Prangins, dal 19 settembre 2008 al 19 aprile 2009. Castello di Prangins 2008. 62 p. ISBN 978-3-908025-89-4

Der römische Goldschmuck aus Lunnern (ZH). Ein Hortfund des 3. Jahrhunderts und seine Geschichte, edito da Stefanie Martin-Kilcher, Heidi Amrein, Beat Horisberger et al. Schweizerisches Landesmuseum, Zurigo 2008. Chronos Verlag. 369 p. ISBN 978-3-908025-76-4 / 978-3-0340-0908-9

Familien – alles bleibt, wie es nie war: Unterlagen für den Unterricht. Materiale per maestre e maestri. Museo nazionale svizzero, Zurigo, 2008. 1 cartella. 97 p.

Familien – alles bleibt, wie es nie war: Leitkarten für Kinder und Familien. Carte complementari per la visita della mostra Familien - alles bleibt, wie es nie war al Museo nazionale svizzero, Zurigo con bambini e famiglie. Idea e progetto: Salome Maurer [et al.], Museo nazionale svizzero, Zurigo 2008. 1 piccolo opuscolo

Auf den Spuren eines römischen Goldschatzes. Opuscolo per bambini sulla mostra temporanea Tesori d'epoca romana – nascosti e riscoperti al Museo nazionale svizzero, Zurigo. Idea, progetto e contenuto: Prisca Senn. Museo nazionale svizzero, Zurigo 2008. 43 p

Römische Goldschätze – vergraben und wiederentdeckt: Unterlagen für den Unterricht. Materialeper maestre e maestri. Museo nazionale svizzero, Zurigo 2008. 108 p

Ansichten einer versunkenen Welt. Die Darstellung der Pfahlbaudörfer seit 1854. Di Marc-Antoine Kaeser. Laténium, Hauterive – Museo nazionale svizzero, Zurigo 2008. Pubblicazione comune di Laténium, Hauterive e Museo nazionale svizzero, Zurigo. 159 p. ISBN 2-9700394-2-2

Hauptstücke der Waffensammlung. Testi: Matthias Senn. Museo nazionale svizzero, Zurigo 2008. 20 p.

Zeitschrift für schweizerische Archäologie und Kunstgeschichte (ZAK), edito dal Museo nazionale svizzero, Zurigo. Verlag Karl Schwegler AG, Zurigo, Jg. 64, 2007, H. 4, apparso nel febbraio 2008; Jg. 65, 2008, H. 1–3

116. Jahresbericht der Schweizerischen Landesmuseen 2007 / 116. Rapport annuel 2007. Edito dal Museo nazionale svizzero, Zurigo 2008

Die Sammlung: Geschenke, Erwerbungen, Konservierungen. Jahrgang 2004/2005 (2008)

Kulturmagazin Schweizerische Landesmuseen. Rivista trimestrale dei musei per il pubblico, edizioni 1/2008 – 4/2008, edito dai Musei nazionali svizzeri, 2008

Ulteriori contributi scientifici di collaboratrici e collaboratori dei musei nazionali svizzeri sono apparsi in diverse pubblicazioni e riviste.

6. Commissioni, giurie e associazioni

Arte e design

Servizio arte

Commissione federale d'arte CFA
Presidente: Hans Rudolf Reust, Kunstkritiker und Dozent, Bern
Membri: Mariapia Borgnini, artista, Lugano; Marie-Antoinette Chiarenza, artiste, Zürich; Peter Hubacher, Architekt, Herisau; Jean-Luc Manz, artiste, Lausanne; Hinrich Sachs, Künstler, Basel; Nadia Schneider, conservatrice Musée d'art et d'histoire Genève; Nika Spalinger, Künstlerin, Zürich; Sarah Zürcher, commissaire d'exposition et critique d'art, Fribourg
Segretario: Andreas Münch, responsabile del Servizio arte

Esperte ed esperti di architettura: Geneviève Bonnard, architecte, Monthey VS; Carlos Martinez, Architekt, Berneck SG; Andreas Reuter, Architekt, Basel

Esperte ed esperti di arte mediale (Sitemapping.ch)
Andreas Broeckmann, Kunstwissenschaftler und Kurator, ehemaliger Leiter Transmediale, Berlin; Claudio Dionisio, Publigroupe, Präsident Swiss Web Award, Zürich; Sibylle Omlin, Kulturwissenschaftlerin und Dozentin an der Hochschule für Gestaltung und Kunst Basel; Hans-Rudolf Reust, Kunstkritiker und Dozent an der Hochschule der Künste Bern (HKB), Präsident Eidgenössische Kunstkommission; Axel Vogelsang, Medienkünstler, Dozent, Luzern.
Segretaria: Aurelia Müller, Servizio arte

Fondo culturale (Fondazione Pro Arte e Fondazione Gleyre)
Commissione
Presidente: Annelise Zwez, Kunsthistorikerin und Kunstkritikerin, Twann BE
Membri: Martin Zingg, Schriftsteller, Basel, Xavier Dayer, musicien, compositeur, professeur au conservatoire, Genève
Segretario: Urs Staub, capo della Sezione arte e design

Servizio design

Commissione federale del design CFD
Presidente: Lorette Coen, freischaffende Kuratorin von Kulturprojekten, Lausanne
Membri: Claudia Cattaneo, Kunstwissenschaftlerin, Co-Leiterin des Gewerbemuseums Winterthur, Winterthur; Hans-Ulrich Herrmann, Jurist und Notar, Firma Bildung Kultur Recht, Bern; Annemarie Hürlimann, Ausstellungskuratorin und Kunsthistorikerin, Praxis für Ausstellungen und Theorie Berlin/Zürich, Rüschlikon; Patrick Reymond, Architekt, Designer, Atelier Oï, La Neuveville; Cornel Windlin, Grafiker und Typograf, Zürich; Erika Zelic, Textildesignerin, Besitzerin des Modeladens Maud, Zürich
Segretaria: Patrizia Crivelli, responsabile del Servizio design

Esperte ed esperti: Libby Sellers, Designkuratorin, London; Christian Muhr, Ausstellungsmacher, Partner von Liquid Frontiers, Wien; Lisbeth Den Besten, Kunstwissenschaftlerin, Schmuckspezialistin, Amsterdam

Commissione federale per il sostegno finanziario di progetti fotografici d'importanza nazionale (Commissione della fotografia)
Presidente: Annemarie Hürlimann, Kunst- und Literaturwissenschaftlerin, Ausstellungskuratorin, Berlin
Membri: Philippe Kaenel, professeur pour l'histoire des médias du 19ème et du 20ème siècle à l'Université de Lausanne; Ulrike Meyer Stump, Fotohistorikerin, Dozentin an der Hochschule für Gestaltung und Kunst Zürich sowie Lehrbeauftragte an der Universität Zürich; Antonio Mariotti, giornalista, redattore del quotidiano Corriere del Ticino, Lugano; Pierre Fantys, photographe, professeur pour la photographie à l'Ecole cantonale d'art de Lausanne
Segretario: Urs Staub, capo della Sezione arte e design

Giuria del concorso I più bei libri svizzeri
Presidente: Cornel Windlin, Grafiker und Typograf, Zürich
Membri: Lionel Bovier, historien de l'art et éditeur, Zurich; Paul Neale, Grafiker, Graphic Thought Facility, London; Käti Robert-Durrer, Visuelle Gestalterin, Zürich; Linda van Deursen, Grafikerin, Mevis&van Deursen, Amsterdam
Segretaria: Mirjam Fischer, Servizio design

Commissione di vigilanza per la Collezione Oskar Reinhart «Am Römerholz» di Winterthur
Presidente: Beat Stutzer, Direktor des Bündner Kunstmuseums in Chur und Konservator des Segantini Museums in St. Moritz, Chur
Membri: Ernst Wohlwend, Stadtpräsident von Winterthur; Margrith Hahnloser, Kunsthistorikerin, Fribourg; Barbara Gottstein-Hafter, Juristin, Adliswil ZH; Catherine Lepdor, conservatrice et directrice ad interim Musée Cantonal des Beaux-Arts de Lausanne
Segretaria: Mariantonia Reinhard-Felice, responsabile della Collezione Oskar Reinhart «Am Römerholz»

Istituto svizzero di Roma ISR
Consiglio di fondazione
Presidente: Charles Kleiber, ehemaliger Staatssekretär für Bildung und Forschung, Lausanne
Membri: Patrick Aebischer, président de l'Ecole polytechnique fédérale de Lausanne, Lausanne; Marco Bernasconi, Massagno TI, giornalista, membro del consiglio di fondazione di Pro Helvetia, Muzzano TI; Anne Cunéo, Schriftstellerin, Journalistin, Zürich; Anne Keller Dubach, Präsidentin des Stiftungsrates des SIK, Zürich; Brigitta Gadient, Nationalrätin, Chur; Gabriele Gendotti, Consigliere di Stato del Cantone del Ticino, Faido TI; Pierre Keller, Directeur de l'Ecole cantonale d'art de Lausanne, Lausanne; Antonio Loprieno, Rektor der Universität Basel, Basel; Carlo Sommaruga, Nationalrat und Vertreter der Donatorenfamilie, Genève; Bruno Spinner, ambasciatore svizzero a Roma
Questore: Nicola Mordasini, membro del consiglio di amministrazione della Banca della Svizzera Italiana, Lugano
Presidente della Commissione universitaria: Philippe Mudry, em. Professor für Latein, Lausanne

Presidente della Commissione artistica: Françoise Ninghetto, Directrice adjointe du Mamco, Genève
Membro onorario: Renzo Respini, avvocato e notaio,Lugano
Direttore dell'Istituto: Christoph Riedweg, professore di greco antico, Roma
Direttore culturale dell'Istituto: Salvatore Lacagnina, Roma
Responsabile amministrativo: Stephan Markus Berger, Roma
Segretaria: Elena Catuogno, Roma

Fondazione Gottfried Keller
Commissione della Fondazione
Presidente: Beat Stutzer, Direktor des Bündner Kunstmuseums in Chur und Konservator des Segantini Museums in St. Moritz, Chur
Membri: Georg F. Krayer, Präsident des Verwaltungsrats der Bank Sarasin & Cie AG, Basel; Catherine Lepdor, conservatrice au Musée Cantonal des Beaux-Arts de Lausanne; Beat Wismer, Direktor des Aargauer Kunsthauses Aarau, Aarau; Bernard Zumthor, directeur du patrimoine et des sites, Département de l'aménagement, de l'équipement et du logement (DAEL), Administration Cantonale, Genève
Segretaria: Maria Smolenicka, Gottfried Keller-Stiftung, Winterthur

Cultura e società

Commissione per il promovimento dell'istruzione dei giovani Svizzeri all'estero
Presidente: Dorothee Widmer, Leiterin Bereich Fachstellen und Leiterin Fachstelle Evaluation, Vertreterin der Vereinigung der Patronatskantone, Basel
Vicepresidente: Monika Notter, Management Consultant, Vertreterin der schweizerischen Wirtschaftsorganisationen, Huttwil
Membri: Markus Börlin, Botschafter, Politische Abteilung VI EDA, Bern; Franz Cavigelli, Verlagslektor, Vertreter der Schweizer Kulturstiftung Pro Helvetia, Herrliberg; Roberto Engeler, Berater, Vertreter der Auslandschweizer-Organisation, Cureggia; Andreas Hirschi, wissenschaftlicher Mitarbeiter, Generalsekretariat EDK, Bern; Elisabeth Müller, Geschäftsführerin, Verein zur Förderung der Ausbildung junger Auslandschweizerinnen und Auslandschweizer (AJAS), Bern; Mirjam Rischatsch-Hugentobler, Primarlehrerin, Vertreterin des Dachverbandes Schweizer Lehrerinnen und Lehrer (LCH), Bonaduz; Irène Spicher, Geschäftsführerin, Komitee für Schweizerschulen im Ausland, Bern; Kurt-Daniel Zaugg, Vertreter des Schulkomitees der Schweizerschule Madrid, Madrid; Manfred Zimmermann, Direktor der Vorbereitungskurse auf das Hochschulstudium in der Schweiz (CIUS/VKHS), Fribourg; Verena Zwicky-Böhringer, frühere Direktorin der Schweizerschule Mailand, S-Chanf
Segretario: Paul Fink, Ufficio federale della cultura

Cinema

Commissione federale del cinema

Presidente: Monika Weber, a.Stadträtin

Membri: Lucie Bader Egloff, Dozentin; Jris Bischof, Geschäftsführerin; Matthias Brütsch, Oberassistent am Seminar für Filmwissenschaft der Universität Zürich; Alberto Chollet, Resonsabile Affari Generali TV SRG SSR idée suisse; Joëlle Comé, Directrice; Thomas Geiser, Direktor FAA-HSG, Prorektor der Universität St. Gallen; Wilfried Heinzelmann, Rechtsanwalt; Marcel Hoehn, Produzent; Karin Koch, Produzentin; Philippe Probst, Fürsprecher; Micha Schiwow, Geschäftsführer; Thierry Spicher, Producteur; Cyrill Thurston, Filmverleiher; Gilles Tschudi, Schauspieler; Romed Wyder, Réalisateur

Membri del sottocomitato «film di fiction»

Thierry Spicher (presidente), Filmproduzent, Lausanne; Madeleine Corbat, Verant. Marketing und PR bei Rialto Film, Bern; Pascal Gavillet, Journalist, Genf; Reto Schaerli, Filmproduzent, Luzern; Andrea Staka, Regisseurin, Zürich

Membri del sottocomitato «documentario» (cinema e televisione)

Christian Frei (presidente), Autor, Regisseur und Filmproduzent, Zürich; Steff Bossert, Kameramann, Bern; Jean-Stéphane Bron, Regisseur, Lausanne; Jean Perret, Direktor »Visions du Réel", Nyon; Esther Van Messel, World Sales, Zürich

Membro del sottocomitato «commercializzazione e pluralità»

Carola Stern (presidente), Filmverleiherin und Produzentin, Zürich; Frank Braun, Kinobetreiber und Festivalleiter, Zürich; Cyril Thurston, Filmverleiher, Zürich

Membri supplenti «film di fiction», «documentario», «commercializzazione e pluralità» (pool)

Vincent Adatte, critique de cinéma et Co-directeur Ass. Lanterne magique, Neuchâtel; Matthias Bürcher, monteur, réalisateur, fondateur de artfilm.ch, Lausanne; Bea Cuttat, Filmverleiherin, Zürich; Fosco Dubini, Regisseur, Köln; Laurent Dutoit, Filmverleiher, Carouge; Thomas Kufus, Produzent, Regisseur, Berlin; Elisabeth Marti, Geschäftsführerin Quinnie Cinéma, Bern; Luciano Rigolini, Programmverantwortlicher und Fotograf, Carona; Paul Riniker, Regisseur, Zürich; Chahnaz Sibai, Promotion und Verleih, Crissier; Alfi Sinniger, Produzent, Zürich; Thomas Thümena, Regisseur, Zürich; Katharina von Flotow, Produzentin, Genf; Michele Wannaz, Filmjournalistin und Script Consultant, Zürich; Anita Wasser, Produzentin, Zürich; Yann-Olivier Wicht, Regisseur, Genf

Intendente di cortometraggi

Kurzfilmspezialist Philippe Clivaz, Lausanne.

Intendenti di film di fiction per la televisione

Martin Schmassmann war als Fernsehspielfilm-Intendant zuständig für die deutschsprachige Schweiz; Loranzo Bucella, Drehbuchautor, Agno, war als Fernsehspielfilm-Intendant zuständig für die italienischsprachige Schweiz; Mara Sorbera, künstlerische Beraterin, Paris, war bis Mitte 2007 als Fernsehspielfilm-Intendantin zuständig für die französischsprachige Schweiz;

Ariane Heyraut, war ab Mitte 2007 als Fernsehspielfilm-Intendantin zuständig für die französischsprachige Schweiz

Premio del cinema svizzero

Commissione delle nomination
Presidente: Nicolas Bideau, chef de la Section du cinéma
Membri: Francine Brücher, responsable promotion internationale, Swiss Films; Françoise Mayor, productrice Télévision Suisse Romande; Anna Luif, réalisatrice; Catherine Ann Berger, critique de cinéma; Monika Niggeler, comédienne; Frédéric Maire, directeur artistique, Festival international du Film de Locarno; Jean Perret, directeur Visions du Réel, Festival international du cinéma documentaire Nyon; Thorsten Stecher, Redaktor «Kulturplatz» SF, Abteilung Kultur

Giuria
Daniel de Roulet, Schriftsteller; Peter Dinges, Vorstand der Filmförderanstalt (FFA); Florian Keller, Filmjournalist, Tagesanzeiger; Marthe Keller, Schauspielerin; Pierre Monnard, Filmemacher; Theres Scherer-Kollbrunner, Filmproduzentin; Jacqueline Veuve, Filmemacherin

Patrimonio culturale e monumenti storici

Commissione federale dei monumenti storici
Presidente: Bernhard Furrer, Arch. ETZH, Bern
Vicepresidenti: François Guex, Archäologe, Freiburg; Beatrice Sendner, Architekturhistorikerin, Frauenfeld
Membri: Michèle Antipas, dipl. Arch. EPFL, Lausanne; Christine Bläuer, Mineralogin, Fribourg; Jacques Bujard, Historiker, Neuchâtel; Nott Caviezel, Kunsthistoriker, Redaktor, Zürich; Leza Dosch, Kunsthistoriker, Chur; Pia Durisch, Arch. ETHZ, Lugano, Mendrisio; Stefan Hochuli, Archäologe (Ur- und Frühgeschichte), Zug; Dorothee Huber, Kunsthistorikerin, Basel; Eduard Müller, Kunsthistoriker, Altdorf; Doris Warger, Konservatorin/Restauratorin SKR, Frauenfeld; Karin Zaugg Zogg, Kunsthistorikerin, Biel; Bernard Zumthor, Kunsthistoriker, Genève
Segretaria: Nina Mekacher, archeologa, Berna

Museum für musikautomaten Seewen

Commissione d'esercizio del Museo degli automi musicali di Seewen
Presidente: Georg Hofmeier, Nuglar;
Presidente onorario: Dr. h.c. Heinrich Weiss-Winkler, Seewen.
Rappresentante del Cantone di Soletta: Cäsar Eberlin, Leiter Amt für Kultur und Sport; rappresentante del Comune di Seewen: Philippe Weber, Gemeindepräsident, Seewen; rappresentante della Confederazione: Andreas Spillmann, Schweizerische Landesmuseen, Zürich; rappresentante della regione: Fredi Mendelin, Direktor Basellandschaftliche Kantonalbank, Laufen; membro e attuario: Christoph E. Hänggi, Leiter Museum für Musikautomaten, Seewen

Società del Museo degli automi musicali di Seewen (GMS)
Presidente: Georg Hofmeier
Vicepresidente: Daniel Widmer, Jahresprogramm
Attuario: Heidi Ramstein; economa: Monica Jäggi; Medienarbeit: Ulla Fringeli; Comuni: Kurt Henzi, consulenza specialistica: René Spinnler; consulenza specialistica: Dr. h.c. Heinrich Weiss; rappresentante del Museo: Christoph E. Hänggi.

Biblioteca nazionale

Commissione della Biblioteca nazionale svizzera
Presidente: Christiane Langenberger
Membri: David Aymonin, Direktor Wissenschaftliche Information und Bibliotheken der ETH Lausanne; Verena Bider, Direktorin Wissenschaftliche Bestände, Zentralbibliothek Solothurn; Yolande Estermann Wiskott, Stv. Direktorin, Haute Ecole de Gestion, Département information et documentation, Genève; Max Furrer, Leiter Informationszentrum, Pädagogische Hochschule Zürich; Ulrich Niederer, Direktor Zentral- und Hochschulbibliothek Luzern; Gabrielle von Roten, Leiterin Koordinationsdienst Bibliotheken, Universität Genf

Comitato del Centre Dürrenmatt Neuchâtel
Presidente: Pascal Strupler, ‚Generalsekretär des Eidgenössischen Departements des Innern
Vicepresidente: Charlotte Kerr Dürrenmatt
Membri: Marie-Christine Doffey, Direktorin der Schweizerischen Nationalbibliothek; Françoise Jeanneret, Direktorin Kultur, Sport, Tourismus der Stadt Neuenburg; Sylvie Perrinjaquet, Stadträtin, Departement für Erziehung, Kultur und Sport des Kantons Neuenburg; Peter Rusterholz, Universität Bern

Musei nazionali svizzeri

Commissione federale per il Museo nazionale svizzero
Presidente: Markus Notter, Präsident des Regierungsrates, Vorsteher der Direktion der Justiz und des Inneren des Kantons Zürich, Zürich
Vicepresidente: Martin R. Schärer, Direktor Alimentarium - Museum der Ernährung, Vize-Präsident des Internationalen Museumsrates ICOM, Blonay
Membri: Manuela Kahn-Rossi, ehemalige Direktorin des Kantonalen Kunstmuseums in Lugano, Canobbio; Walter Anderau, Präsident Chocosuisse / Biscosuisse, Präsident der Stiftung Pro Kloster St. Johann in Müstair, Kilchberg; Jacques Hainard, Direktor des Ethnographischen Museums in Genf, Lehrbeauftragter für Ethnomuseographie am Institut für Ethnographie der Universität Neuchâtel, Genf; Marie Claude Morand, Direktorin der Walliser Kantonsmuseen, Präsidentin des Internationalen Museumsrates, Sion; Alois M. Müller, Direktor der Hochschule für Gestaltung und Kunst HGK, Fachhochschule Nordwestschweiz, Basel

Commissione della gestione per il Forum della Storia svizzera Svitto
Presidente: Andreas M. Spillmann, Direktor Schweizerische Landesmuseen
Rappresentante della regione Svizzera interna: Angela Dettling; rappresentante della regione Svizzera interna: Detta Kälin; rappresentante del Cantone di Svitto: Valentin Kessler; rappresentante del Comune di Svitto: Carla Pfyl; comitato consultivo comunicazione, politica: Iwan Rickenbacher; comitato consultivo economia: Gottfried Weber

7. Uscite

Ufc in generale 2008

	UFC	Direzione	Arte e design	Cultura e società
Costi per il personale	29 095 146	7 166 856	2 646 521	885 177
Spese materiali	23 041 471	6 768 013	3 313 473	280 392
Ammortamenti	191 943	149 518	–	–
Uscite a titolo di riversamento	128 187 387	37 919 410	7 450 514	38 573 900
Investimenti	29 363 277	2 513 307	–	–
Totale costi	209 879 225	54 517 105	13 410 508	39 739 470
Totale proventi	-4 688 707	1 693 913	780 967	–
Totale	**205 190 518**	**52 823 192**	**12 629 541**	**39 739 470**

	Cinema	Patrimonio culturale e monumenti storici	Musei nazionali svizzeri	Mueseo degli automi musicali Seewen
Costi per il personale	946 723	1 377 562	15 131 888	940 419
Spese materiali	498 145	375 858	10 631 189	1 174 401
Ammortamenti	–	–	41 723	702
Uscite a titolo di riversamento	44 243 563	–	–	–
Investimenti	–	26 565 800	284 170	–
Totale costi	45 688 431	28 319 220	26 088 970	2 115 522
Totale proventi	-77 507	-8 273	-1 509 063	-618 984
Totale	**45 610 924**	**28 310 947**	**24 579 907**	**1 496 538**

Arte e design

Servizio arte

Concorso federale d'arte
Il Concorso federale d'arte è il concorso d'arte più antico e rinomato in Svizzera. Vi possono partecipare artiste/artisti e architette/architetti nonché mediatrici/mediatori d'arte e d'architettura svizzeri fino all'età di quarant'anni. Possono ricevere il premio al massimo tre volte. La Commissione federale d'arte costituisce la giuria. Essa si avvale della consulenza di esperti riconosciuti per l'ambito dell'architettura.

Nel 2008 le persone premiate hanno ricevuto 26 000 franchi ognuno.

Importo complessivo dei premi versati	806 000

Premiate e premiati nella categoria arte: Donatella Bernardi; Maya Bringolf; Stefan Burger; Davide Cascio; Raphaël Cuomo/Maria Iorio; Solvej Dufour Andersen; Hadrien Dussoix; Goran Galic/Gian-Reto Gredig; Karen Geyer; Aloïs Godinat;Christina Hemauer/Roman Keller; Karin Hueber; Christian Kathriner; Aurelio Kopainig: Gian Paolo Minelli; Uriel Orlow; Anne-Julie Raccoursier; Christian Ratti; Delphine Reist; Pamela Rosenkranz; Anina Schenker; Domagoj Smoljo/Carmen Weisskkopf; Nele Stecher; Lena Maria Thüring; Urs Zahn; Margot Zanni

Premiate e premiati nella categoria architettura: Ramun Capaul; Victoria Diaz Saravia

Premiate e premiati nella categoria mediazione d'arte e d'architettura: Oliver Desvoignes/Marianne Guarino-Huet; Oliver Kielmayer; Tirdad Zolghadr

La pubblicazione Swiss Art Awards 2008, che documenta il lavoro di tutti i partecipanti al Concorso federale d'arte 2008, è stata nuovamente allegata al numero di dicembre del Kunst-Bulletin.

Attività collaterali al Premio federale d'arte

Premio Kiefer Hablitzel
La Fondazione Kiefer Hablitzel ha congiunto il suo concorso con il Concorso federale d'arte, pur disponendo di una propria giuria. Premia artisti fino all'età di trent'anni.

Premiate e premiati: Robin Bhattacharya; Stéphane Devidal/Charlotte Herzig/Nicolas Party; Elisa Frauenfelder; Samuel Graf; Tami Ichino; Georg Keller; Esther Kempf; Gilles Rotzetter; Kilian Rüthemann

Premio della Fondazione Dr. Georg e Josi Guggenheim
Nell'ambito del Concorso federale d'arte la Fondazione Dr. Georg e Josi Guggenheim ha assegnato un premio di 20 000 franchi a una/un giovane artista. Inoltre la Fondazione finanzia una mostra con catalogo per un importo massimo di 30 000 franchi nelle sale del Kunstraum Walcheturm a Zurigo. La mostra ha luogo in novembre e dura da quattro a cinque settimane.
Premiata: Esther Kempf

Premio Mobiliare Young Art
Nell'ambito del Concorso federale d'arte la Mobiliare, Assicurazioni e Previdenza, assegna un premio annuale di un valore di 10 000 franchi a una/un giovane artista.
Premiato: Guillaume Pillet

Premio del Rotary-Club-District 1990 per promuovere giovani artiste e artisti
Nell'ambito del Concorso federale d'arte il Rotary-Club District 1990 assegna un premio di un valore di 10 000 franchi. La giuria del premio Rotary invita la premiata o il premiato a presentare personalmente i suoi lavori al Rotary-Club nell'ambito dei suoi incontri settimanali.
Premiati: Marie Velardi; Niklaus Wenger

Premio Meret Oppenheim
L'UFC, su raccomandazione della Commissione federale d'arte, attribuisce ogni anno uno o più Premi Meret Oppenheim di un valore di 35 000 franchi ciascuno ad artiste/artisti, architette/architetti, mediatrici/mediatori d'arte e d'architettura svizzeri riconosciuti, che hanno già compiuto 40 anni. Il premio ricompensa l'approccio teorico alla produzione artistica individuale, all'arte e all'architettura contemporanea.
Contemporaneamente verrà allegata al Kunst-Bulletin la pubblicazione Prix Meret Oppenheim elaborata in collaborazione con le persone premiate. Le interviste contenute forniscono una panoramica del loro pensiero e dei loro lavori. Inoltre possono essere lette anche online sul sito del Kunst-Bulletin (www.kunstbulletin.ch).

Importo complessivo	175 000

Premiate e premiati: Arthur Rüegg, Zürich; Manon, Zürich; Mariann Grunder, Rubigen; edition fink/Rutishauser/Kuhn; Mario Pagliarani, Vacallo

Sitemapping.ch (arte mediale)
Con l'iniziativa Sitemapping.ch l'UFC sviluppa nuovi strumenti per promuovere la produzione, la diffusione, la conservazione e l'archiviazione di opere dell'arte mediale digitale. Sitemapping si compone dei settori Mediaprojects, Archivi Attivi e Centro virtuale.

Mediaprojects
Mediaprojects si propone di agevolare la realizzazione di progetti che si distinguono per l'impiego artistico dei nuovi media e che denotano sviluppi innovativi nell'interazione tra l'arte e le nuove tecnologie. Il sostegno avviene su raccomandazione dei membri della giuria di esperti Sitemapping.ch.

Importo complessivo	153 500

Progetti sostenuti:
Beat Brogle, Basel: «\\\"Pool Esthetics\\\" Arbeitstitel»
Gaspard Buma, Romanel-s-Lausanne: «interface rubyk»
Luca Forcucci, La Chaux-de-Fonds: «De rerum natura»
Maja Gusberti, Wien: «Urbanvoices-Urbanpath»
Sibylle Hauert/ Daniel Reichmuth, Basel: «V.O.C.A.L.»
Esther Hunziker, Basel: «DUMP»
Patrick Keller/ Christophe Guignard (fabric I), Lausanne: «Paranoid Shelter»
Max Rheiner, Zürich: «Erich»
Zimoun Hügli/ Pe Lang, Bern, Richterswil: «Cube / untitled sound objects»
Thomas Burkhalter, Michael Spahr, Bern: «SonicTracesFromTheArabWorld»
Yvonne Wilhelm, Zürich: «Hawara_Checkpoint.exe»

Artists in Labs
Con un contributo ammontante a 200 000 franchi l'UFC finanzia il progetto Artists in Labs, organizzato e realizzato dall'Institute Cultural Studies (ICS) alla Hochschule für Gestaltung und Kunst Zürich. Si vogliono porre nuovi accenti nella promozione artistica svizzera. Il gruppo di progetto Artists in Labs (AIL) ha lo scopo di riunire ricercatori dell'arte e della scienza, permettendo così uno scambio di conoscenze e di metodi, che apre nuove prospettive per lavori artistici. La borsa di studio di nove mesi offe ogni anno a quattro artiste e artisti la possibilità di sviluppare nuovi contenuti artistici all'interno di un contesto specifico nell'ambito della scienza e della ricerca. Una giuria di esperti valuta i progetti inoltrati. Ulteriori informazioni si trovano sul sito www.artistsinlabs.ch.

Importo complessivo	200 000

Archivi attivi

Con un contributo annuo di 210 000 franchi l'UFC finanzia, in collaborazione con la Hochschule der Künste Bern e l'Istituto svizzero di studi d'arte, il progetto Archivi Attivi, che si dedica alle questioni attuali riguardanti la garanzia di lavori nell'ambito dell'arte mediale. L'obiettivo del progetto consiste nell'organizzare e nel riunire competenze nel campo della tecnologia, del restauro, della ricerca e della documentazione nonché dell'attuazione dei progetti concreti.

Importo complessivo	210 000

Centro virtuale

La strategia di promozione Centro virtuale intende sostenere e promouovere progetti che offrono al pubblico un accesso qualificato all'arte mediale. Il sostegno avviene mediante l'assegnazione di contributi per simposi, festival, mostre e altre strategie seguite da un curatore. Il sostegno è devoluto su raccomandazione dei membri della giuria di esperti Sitemapping.ch.

Importo complessivo	231 000

Progetti sostenuti:
Markus Haselbach, Zürich: «Mechatronic Art»
Patrick Hofer, Zürich: «tweakfest 08/09»
Stefan Holenstein, Basel: «Shift 08 - Ausstellung record»
André Iten, Genf: «Version bêta»
Monja Pletsch, Zürich: «dorkbotswiss»
Michel Vust, Neuchâtel: «Imaging the Future Symposium»
Annette Schindler, Basel: «Exonemo Ausstellung»

Sovvenzioni annuali

Sovvenzioni annuali sono state assegnate a:

1m2, Lausanne	5 000
Alte Fabrik, Rapperswil-Jona	7 500
Attitudes, Genève	10 000
Ausstellungsraum Klingental, Basel	5 000
CACT Centro d'Arte, Bellinzona	5 000
Centre d'art, Neuchâtel	5 000
Centre d'édition contemporaine, Genève	10 000
Centre de la photographie, Genève	10 000
Circuit, Lausanne	10 000
Das Gästezimmer, Wolhusen	2 000
Fri-Art, Fribourg	7 500
I sotteranei dell'arte, Monte Carasso	5 000
Karma International	2 000
Kaskadenkondensator, Basel	7 500
Kunsthalle Winterthur	7 500
Kunsthaus Glarus	7 500
Kunsthaus Langenthal	7 500
Kunstkasten Winterthur	3 000
Kunstpanorama Luzern	7 500
Kunstraum Aarau	5 000
Kunstraum Walcheturm, Zürich	5 000
La Rada, Locarno	10 000
Landpartie, Zürich	4 000
Les Complices, Zürich	10 000
Les Halles, Porrentruy	7 500
Marks Blond Project, Bern	5 000
Message salon downtown, Zürich	10 000
Neue Kunst Halle St. Gallen	5 000
o.T., Raum für aktuelle Kunst, Luzern	5 000
Projektraum Exex, St. Gallen	5 000
Shedhalle, Zürich	7 500
Showroom, Basel	3 000
Sic!, Luzern	2 000
Vebikus, Schaffausen	3 000
Video Tank, Zürich	5 000
Wartesaal, Zürich	5 000
White Space, Zürich	5 000
Importo complessivo	221 500

Partecipazione alle mostre internazionali

Su raccomandazione della Commissione federale d'arte, l'UFC organizza la partecipazione ufficiale della Svizzera alle esposizioni internazionali d'arte e di architettura.
In autunno la Svizzera è stata rappresentata all'11a Biennale internazionale di architettura di Venezia con la mostra «Explorations: Teaching, Design, Research»; in inverno la coppia di artisti Christina Hemauer e Roman Keller ha partecipato all'11a Biennale d'arte del Cairo con il lavoro «Sun Engine N°1».

7ª Biennale internazionale di architettura di San Paolo 2007	
Smontaggio, trasporti, mostra al SAM Basilea	110 000

11ª Biennale internazionale di architettura di Venezia 2008	
Realizzazione delle opere, montaggio e smontaggio, manutenzione del padiglione	250 000
Trasporti	45 000
Accoglienza e sorveglianza	35 000
Stampati	70 000
Importo complessivo	**400 000**

11ª Biennale d'arte del Cairo 2008	
Realizzazione delle opere, trasporti, montaggio	250 000
Stampati	45 000
Importo complessivo	**65 000**

53ª Biennale internazionale d'arte di Venezia 2009	
Lavori preparatori	70 000

Interventi artistici

I membri della Commissione federale d'arte hanno partecipato alla giuria dei concorsi di interventi artistici a immobili della Confederazione organizzati con l'UFCL. Quest'ultimo sostiene tutte le spese per l'elaborazione e la realizzazione dei progetti. I fondi provengono dai crediti destinati alle costruzioni.

Nel 2008 non sono stati realizzati progetti.

Acquisizioni / arte

Nel quadro della promozione individuale di artiste e artisti, la Confederazione acquista, su proposta dalla Commissione federale d'arte, opere di artiste e artisti svizzeri da destinare alla Collezione d'arte della Confederazione.

L'UFC ha acquistato le seguenti opere:
Oberbolz Edith, ohne Titel, weisse Bilder, Sperrholz, Glas
Bob Gramsma, Installation Matratzen m. Kühlschranktüren, zusammen mit Kunstmuseum St. Gallen
Hans Josephson, Messing-Kopf, ohne Titel, zusammen mit Kunstmuseum St. Gallen
Pierre Vadi, Love Lights, Ketten 3-teilig
Mai-Thu Perret, Heart and Soul, Ceramics, 24 Stück
Philippe Decrauzat, I-Go (Chess) Acryl on canvas
Olaf Breuning, Band, C-Print on aluminium
Marco Zürcher/Matteo Terzaghi, Bildserie zur Ausstellung »das Wort" 21-teilig

Importo complessivo	150 450

Fondo culturale (Fondazione Pro Arte e Fondazione Gleyre)

Il Fondo culturale, amministrato dall'UFC, riveste carattere artistico e sociale e serve a sostenere e promuovere artiste e artisti, scrittrici e scrittori, musiciste e musicisti professionisti svizzeri in condizioni economiche difficili. Il sostegno, consistente in un sussidio da 1000 a 10 000 franchi, avviene mediante l'attribuzione di contributi a opere e progetti. Le richieste sono sottoposte per esame alla Commissione del Fondo culturale, che prende le decisioni in merito.

Nel 2008 l'UFC aveva a disposizione 100 000 franchi da distribuire in forma di contributi ad artiste e artisti, scrittrici e scrittori nonché musiciste e musicisti. Complessivamente sono state inoltrate all'UFC 59 domande.

I seguenti artisti hanno ricevuto un contributo:

Arti visive	
Andreas Helbling, Bildender Künstler, Zürich	8 000
Marlise Pekarek-Wildbolz, Bildende Künstlerin, St. Gallen	10 000
Sonja Feldmeier, Bildende Künstlerin, Basel	8 000
Françoise Rod, Artiste, Cuges les Pins	8 000
Romana del Negro, Bildende Künstlerin, Biel	6 000
Cornelia Cottiati, Bildende Künstlerin, Birrwil	6 000
Alejandra Pinggera, Bildende Künstlerin, Zürich	3 000
Julie Borgeaud, Plasticienne/Vidéaste, Boulogne-Billancourt	3 000

Letteratura	
Jacqueline Moser, Schriftstellerin, Basel	7 000
Christine Pfannmatter, Schriftstellerin, Leuk-Stadt	6 000
Urs Michael Richle, Schriftsteller und Bildender Künstler, Genf	6 000
Fritz Sauter, Schriftsteller, Schaffhausen	5 000
Armin Senser, Schriftsteller, Berlin	6 000
Musica	
Michel Faragalli, Musiker Fontaienmelon	4 000
Roman Nowka, Musiker, Biel	4 000
Dorothea Schürch, Musikerin, Zürich	10 000

Istituto svizzero di Roma ISR

L'Istituto svizzero di Roma e la sua sede distaccata di Venezia, lo Spazio Culturale Svizzero, offrono a giovani artiste e artisti e a giovani ricercatrici e ricercatori la possibilità di vivere gratuitamente per un anno a Roma o a Venezia e di lavorare ai loro progetti. Nell'ambito di un ricco programma di mostre e manifestazioni, l'Istituto Svizzero di Roma e le sue due filiali, lo Spazio Culturale Svizzero di Venezia e il Centro Culturale Svizzero di Milano, creano un'apprezzata piattaforma per l'incontro tra la vita culturale e scientifica in Svizzera e in Italia.

I seguenti artisti hanno lavorato all'Istituto nel 2008/2009:

Raphael Cuomo	Arti visive/video/fotografia
Luzia Hürzeler	Arti visive/video/installazioni
Maria Iorio	Arti visive/video/fotografia
Boris Rebetez	Arti visive/scultura/disegno/collage
Bohdan Stehlik	Arti visive/video/installazioni
Una Szeemann	Arti visive/video/installazioni
Tomek Kolczynski	Musica/composizione/audiodesign

I seguenti ricercatori hanno lavorato all'Istituto nel 2008/2009:

Katrin Albrecht	Architettura /storia dell'arte
Sébastien Aubry	Archeologia classica
Nicolas D'Andrès	Filosofia
Yan Greub	Linguistica romanica
Maria Loreto Nunez	Filologia classica
Sophie Romanens	Archeologia

I seguenti ricercatori hanno lavorato all'Istituto nel 2008/2009 quali membri esterni:

Thomas Ebneter	Filosofia/teologia
Alexandra Nigito	Musicologia
Ariane Varela Braga	Storia dell'arte

Oltre ai proventi annui del capitale della Fondazione e a donazioni di privati, l'Istituto svizzero di Roma percepisce fondi per il suo esercizio soprattutto sotto forma di contributi della Confederazione. La Segreteria di Stato per la formazione e la ricerca, la Fondazione Pro Helvetia, l'Ufficio federale della cultura e l'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica garantiscono l'esercizio dell'Istituto svizzero di Roma e delle sue due sedi distaccate di Venezia (Spazio Culturale Svizzero) e di Milano (Centro Culturale Svizzero). Per il 2008 l'Ufficio federale della cultura ha versato all'Istituto un sussidio d'esercizio ammontante a 4 520 000 franchi.

Servizio design

Concorso federale di design

Nel 2008 sono stati premiati 19 giovani designer per i loro lavori individuali o di gruppo.

Importo complessivo dei premi in denaro di un valore di 20 000 franchi	260 000
Importo complessivo per stage e soggiorni in atelier	262 000

Premiate e premiati: Lavori singoli, premio in denaro: Joy Ahoulou (1983), Damenschneider, Basel; Nicolas Eigenheer (1983), designer, Carouge; Graziano Gianocca (1974), orafo, Sementina; Nicolas Le Moigne (1979), designer de produits, Lausanne; Catherine Leutenegger (1983), photographe, Lausanne; Emilie Meldem (1983), designer, Bâle; Anita Moser (1969), Designerin, Bern; Olivier Pasqual (1979), photographe, Genève; Raphaël von Allmen (1983), designer, Corcelles; Lukas Zimmer (1980), Visueller Gestalter, Zürich

Lavori collettivi, premio in denaro: Dimitri de Perrot (1976), Musiker, Zürich mit Martin Zimmermann (1970), Choreograf, Zürich; Cédric Decroux (1976), designer, Lausanne avec Yves Fidalgo (1976), designer, Lausanne; Tania Prill (1969), Grafikerin, Zürich mit Alberto Vieceli (1965), Grafiker, Zürich

Invece di un premio in denaro i seguenti designer hanno scelto un soggiorno in atelier di sei mesi a New York: Jean-Philippe Bonzon (1978), designer, Ecublens; Aude Lehmann (1976), graphiste, Zurich; Katja Naima Schalcher (1978), Grafikerin, Zürich; Lex Trüb (1971), Grafiker, Zürich

Invece di un premio in denaro i seguenti designer hanno scelto un soggiorno in atelier di sei mesi a Londra: Julie Usel (1982), bijoutière, Troinex; Ivan Sterzinger (1977), Projektleiter, Zürich

Grand Prix Design della Confederazione svizzera
Su raccomandazione della Commissione federale del design l'UFC conferisce ogni anno diversi Grand Prix Design di un valore di 40 000 franchi.

Importo complessivo	160 000

Premiate e premiati: Albert Kriemler, AKRIS, Modedesigner, St. Gallen; Walter Pfeiffer, Fotograf, Zürich; Barbara Holzer und Tristan Kobler, Ausstellungsgestaltung, Zürich und Alain Kupper, Grafiker, Fotograf, Musiker, Künstler, Galerist, Zürich.

Acquisizioni / design
Nell'ambito della promozione federale del design l'UFC acquista, su raccomandazione della Commissione federale del design, lavori di designer svizzeri destinati alla Collezione d'arte della Confederazione.

Importo complessivo delle acquisizioni	133 246

L'UFC ha acquistato i seguenti lavori e li ha depositati presso il Museum für Gestaltung di Zurigo:

Yves Béhar, San Francisco Leaf, Leuchte LED (mit Hermann Miller); 100 Dollar Labtop, Produkt, Entwicklung; Kada, Falthocker; Jawbow, Headset; Y Water; Canal+	1 850
Florian Kräutli, Eindhoven Room Divider, Raumteiler, Prototyp und Endprodukt, 2008	11 000
Moritz Schlatter, Zürich Ohne Titel, Bilder gerahmt, 2006	5 000
Alfredo Häberli, Zürich Gordon, Sessel; Leuchte Carrara, Luceplan, Prototyp; Origo Service, Prozess und Produkte, Littala; Nais, Classicon, Stuhl; Jol Lapalma, Stuhl; Mickey, Max, Ghosthangar, diverse Produkte	8 120
Anita Moser, Bern Schuhkollektion Frühling/Sommer 2003, 3 Produktionstypen; Frühling/Sommer, 1 Produktionstyp und Entwurfprozessmodell; Frühling/Sommer, 1 Produktionstyp und Entwurfprozessmodell; Herbst/Winter, 2 Produktionstypen und Entwurfstprozessmodelle; Herbst/Winter, 3 Produktionstypen und Entwurfsprozessmodelle; Hommes: Bottine und Gamasche, 1 Produktionstyp	10 000
Lela Scherrer, Antwerpen Kleiderkollektion «Kleben Sägen Weben gegen den Ungeist», Catwalk Collection	20 000

Fries und Zumbühl, Zürich Pachific, Minimal Lounge, Liege 2003; 4 Tischbeine; Tischplatte; Waldhaus Leuchte, 2006	1 450
Oskar Zieta, Zürich Fidu, Stuhl und Hocker, Prozess	5 090
Raphaël von Allmen, Neuchâtel Plastic Back Chair, Prozess und Prototyp, 2007	5 200
Big Game, Lausanne Plus is more, Bold Chair (Protoyp), 2007	1 000
Eternit AG, Niederurnen Willy Guhl, Stuhl; Willy Guhl, Tisch, ECAL Hocker; Mold, Leuchte	930
Stefan Zwicky, Zürich 454, Holzstuhl, 2006 (Thonet/Seleform)	430
Herzog&de Meuron, Basel Hocker, Massivholz, Vitra, 2005	1 720
Christophe Marchand, Zürich nan07, Tisch und Bank, Nanoo/faserplast	2 180
Lehni, Dübendorf Donald Judd, Bank, 2002	6 820
Hans Eichenberger, Bern HE 52, Stuhl, Röthlisberger Kollektion	350
Carmen und Urs Greutmann Bolzern, Zürich Kiki, Klapptisch, Röthlisberger Kollektion	1 366
Importo complessivo	82 506

L'UFC ha acquistato opere inerenti gioielli e attrezzi e le ha depositate al mudac – Musée de design et d'arts appliqués contemporains, Losanna:

Andi Gut, Zürich Nagelplatte, Finger und Fussnägel. Palladiumdraht, Porzellanteller Palladiumrand Weisheitszahnkette, 28 Weisheitszähne, Chromstahl, gelasertes Innenteil mit Glas, 1996 Brosche, Nylon, Titan, 2007	16 240
David Bielander, München Slug.2006, Brosche, 11cm, Silber, Stahl Slug.2006, Brosche, 10cm, Silber, Stahl Slug.2006, Brosche, 7cm, Silber, Stahl Scampi.2007, Armreif, Silber, Elastik	10 300
Esther Brinkmann, Guangzhou Bague double, or 750, ébène, ecrin en bois de palmier, 2005 Bague «petite blessure», argent 925 oxydé, ecrin en mdf teinté, 1998	5 000

Johanna Dahm, Zürich	
Ring, Feingold 24ct, um vier Rohdiamanten gegossen, 2005	
Ring, gleichzeitiger Guss von Feingold 24ct und Feinsilber 999,9, in einer Lehmform mit einem Gold- und einem Silber-Tiegel, 2006	9 000
Sonia Morel, Lausanne	
Bracelet, aluminium, nylon, 1993	
Bracelet, fil d'argent, câble intérieur acier, 2002	6 000
Sophie Hanagarth, Paris	
Toison aux pattes d'or, collier en écharpe, 2004	
Burettes, pendentif, 1996	4 200
Importo complessivo	**50 740**

Contributi alle istituzioni svizzere di fotografia

La Fondazione svizzera per la fotografia di Winterthur ha ricevuto dall'UFC un contributo annuo per l'esecuzione delle sue molteplici attività nell'interesse della fotografia e per l'esercizio.

Contributo annuo Fondazione svizzera per la fotografia	**1 250 000**

Sono stati assegnati i seguenti contributi:

Primavera 2008:	
Biennale dell'imagine, Chiasso	7 000
Institut Suisse pour la conservation de la photographie, Neuchâtel, Catalogage du Fonds Victor Attinger	50 000
2. Teil Erschliessung Fotosammlung Alpines Musuem	80 000
Kodoji Press, Baden, Publikation Goran Galic	37 000
Journées photographiques de Bienne, Exposition	10 000
Lars Müller Publishers, Baden, Publikation Andreas Seibert	20 000
Kunsthaus Zug, Monographische Ausstellung Jules Spinatsch	20 000
Edition Fink, Zürich, Anche se non posso (Buchprojekt)	30 000
Fondation du Musée suisse de l'appareil photographique, Vevey, Nouvelle exposition 08 – 11 l'oeil de la photographie	50 000
Alt+ 1000, festival de photographie, Lausanne, Publikation zur Ausstellung	20 000
AS Verlag, Zürich, Fotobuch A. Gansser	10 000
Fotomuseum Winterthur - Retrospektive W. Pfeiffer	55 000
Autunno 2008:	
Edition P. Frey, Zürich, Buchprojekt Tago Onorato & Nico Krebs	15 000
Edition P. Frey, Zürich, Fotobuch 0. Heussler	15 000
Musée de l'Elysée, Lausanne, Exposition – le théâtre du crime	33 200

Kunstmuseum Thun, Ausstellung Claudio Moser	30 000
Musée gruérien, Bulle, Exposition Miroir d'argent	20 000
vfg Nachwuchsförderpreis, Zürich, Ausstellungskatalog	20 000
Bibliothèque cantonale et universitaire, Fribourg, Fond Jean Mülhauser	80 000
Büro für Fotografiegeschichte Bern, foto CH / Photo CH	50 000
ewz.selection, Zürich, Ausstellungskatalog	26 000
Scheidegger & Spiess Verlag, Zürich, Buchprojekt M. und E. Baumann	20 000
Importo complessivo dei contributi	**698 200**

I più bei libri svizzeri / Premio Jan Tschichold del Dipartimento federale dell'interno

Nel 2008 hanno ricevuto la distinzione di «più bel libro svizzero» 27 volumi pubblicati nel 2007. Il premio Jan Tschichold di 15 000 franchi è stato assegnato a Aude Lehmann, Zurigo.

Importo complessivo del concorso	**124 000**

Collezione d'arte della Confederazione

Catalogazione fotografica delle opere	47 500
Conservazione	14 200
Restauro	158 600
Incorniciare e dotare di passepartout	96 000
Materiale e altre uscite per beni e servizi	103 700
Cura della Collezione dal punto di vista del restauro	96 000
Importo complessivo	**516 000**

Musei

Museo della Collezione Oskar Reinhart «am Römerholz», Winterthur	
Visitatrici e visitatori	31 481
Visite guidate	82
Visite guidate per gruppi	171
Visite tematiche Museum am Mittag o Museum am Abend	35
Conferenze scientifiche	2
Simposio internazionale (Daumier)	96 000
Concerti	2
Notte dei musei	
Animazioni didattiche	111
Restauri	2
Porre diversi dipinti sotto vetro	
Totale delle spese di gestione	**576 000**

Museo Vela, Ligornetto	
Visitatrici e visitatori	7 774
Visite guidate per gruppi	51
Mostre tematiche temporanee	4
Rappresentazioni teatrali	1
Programmi speciali (gruppi / visitatrici e visitatori)	51 / 280
Concerti Sonorità	1
Manifestazione Gli ateliers del mercoledì	7
Animazioni didattiche per le scuole	50
Attività museali estive pedagogiche di diversi giorni	4
Totale delle spese di gestione	**556 000**

Cultura e società

Credito destinato alla promozione della letteratura per l'infanzia e la gioventù

Basi legali: direttive del 22 maggio 1990 del DFI concernenti l'impiego del credito destinato alla promozione della letteratura per i giovani.
Descrizione del credito: sostegno finanziario annuo destinato all'attività statutaria di un'organizzazione.
Obiettivo: mantenere e coltivare il gusto della lettura e delle lingue tra i bambini e gli adolescenti.

Istituto svizzero Media e Ragazzi	800 000
Edizioni sivzzere per la gioventù	50 000
Associazione Libri senza frontiere	90 000
Baobab	35 000
Altro	700
Totale	**975 700**

Sostegno alla formazione culturale degli adulti

Basi legali: direttive del 20 gennaio 1992 del DFI concernenti l'impiego del credito destinato alla promozione della formazione culturale degli adulti.
Descrizione del credito: sostegno finanziario annuo destinato all'attività statutaria di un'organizzazione.
Obiettivo: sostenere la formazione degli adulti in vista della facilitazione dell'accesso degli adulti alla vita culturale.

Federazione svizzera per la formazione continua FSEA	486 000
Associazione delle Università popolari svizzere UP	292 050
Associazione Leggere e scrivere della Svizzera	300 000
Movendo	148 000
Federazione svizzera per la formazione dei genitori FSFG	146 000
Gruppo di lavoro cattolico per la formazione degli adulti	79 000
ARC, Bildungsinstitut für Arbeitnehmende	44 500
Totale	**1 500 000**

Esposizioni di libri all'estero
Basi legali: decisione budgetaria
Descrizione del credito: aiuto annuo
Obiettivi: accrescere la presenza degli editori svizzeri alle fiere dei libri estere.

Buchverleger-Verband der deutschsprachigen Schweiz VVDS, Zürich	411 894
Association suisse des éditeurs de langue française ASELF, Lausanne	187 967
Società Editori della Svizzera Italiana SESI, Bellinzona	53 939
Totale	653 800

Bibliomedia
Basi legali: Legge federale sull'erogazione di aiuti finanziari alla Fondazione Bibliomedia, proroga fino al 5 ottobre 2007 e Decreto federale concernente gli aiuti finanziari alla Fondazione svizzera Biblioteca per gli anni 2008-2011.
Descrizione del credito: aiuto annuo

Total	2 000 000

Anello Hans-Reinhart
L'Anello Hans-Reinhart, la maggiore distinzione del teatro in Svizzera, è stato assegnato nel 2008 a Ursus & Nadeschkin e Tom Ryser.

Partecipazione	20 000

Contributi annui alle organizzazioni culturali
Basi legali: Direttive del 16 novembre 1998 sull'utilizzazione del credito per il sostegno delle organizzazioni culturali.
Descrizione del credito: sostegno finanziario annuo destinato all'attività statutaria di un'organizzazione.
Obiettivo: sostegno alle organizzazioni degli operatori culturali professionisti e amatoriali attive a livello nazionale e delle associazioni mantello che raggruppano tali organizzazioni.

Arbeitsgemeinschaft Schweizer Keramik	30 100
Visarte	246 300
form forum	54 000
Gesellschaft Schweiz. Bildender KünstlerInnen GSBK	43 500
Schweizerischer Werkbund SWB	19 500
Schweiz. Trachtenvereinigung	18 800
Groupement suisse du film d'animation (GSFA)	47 300
Schweizer Syndikat Film und Video SSFV	55 000
Verband Filmregie und Drehbuch Schweiz (FDS)	127 200
Netzwerk schreibender Frauen/femscript	14 000
Autorinnen und Autoren der Schweiz AdS	439 700
Action Swiss Music	54 200
Eidg. Jodlerverband EJV	16 600
Schweiz. Jugendmusikverband SJV	7 500
Eidgenössischer Orchesterverband (EOV)	23 300
Frauenmusik Forum Schweiz FMF	37 500
Schweiz. Blasmusikverband (SBV)	31 400
Schweiz. Chorvereinigung SCV	39 800
Zupfmusikverband Schweiz	3 300
Schweiz. Musik Syndikat SMS	52 500
Schweiz. Musikerverband (SMV)	58 500
Schweiz. Tonkünstlerverein / Ass. Suisse des musiciens	294 100
Schweizer Musikedition (SME)	50 700
Schweizer Musikrat (SMR)	147 900
Verband Schweizer Volksmusik	6 200
Danse Suisse	273 700
Bureau Arts de la Scène des Indépendants Suisses (BASIS)	37 500
Centre Suisse ITI	77 000
Fédération suisse des sociétés théatrales d'amateurs (FSSTA)	0
Schweiz. Bühnenverband SBV/Union des Théâtres Suisses (Romands UTR)	63 800
ASTEJ – Theater für junges Publikum	216 300
Unima	52 500
Teatri associati della Svizzera Italiana (TASI)	37 500
Vereinigte Theaterschaffende der Schweiz (VTS)	130 500
Vereinigung für KünstlerInnen- Theater-VeranstalterInnen (ktv-atp)	161 000
Zentralverband Schweizer Volkstheater (ZSV)	48 800
Totale	**3 017 500**

Contributi provenienti dagli utili di coniatura

Basi legali: Ordinanza del 16 marzo 2001 sull'impiego dell'utile della vendita di prodotti numismatici di «swissmint»

Descrizione del credito: aiuti finanziari sporadici.

Obiettivo: promozione di progetti culturali duraturi di interesse nazionale.

Concours Ernst Haefliger	30 000
Mediathek Tanz.ch	122 300
Pro Helvetica Weimar	200 000
Buchstart / Né pour lire	200 000
Swiss Chamber Concerts	200 000
Congrès FSSTA/CIFTA 2008	10 000
Reso – Tanznetzwerk Schweiz 2008	100 000
Culturescapes	50 000
Salon du livre 2009	135 000
SIKART Future	450 000
Centre de documentation ESAG (Grèce)	200 000
Pratique culturelle (statistique)	200 000
Utopics	200 000
Oberländer Holzschnitzerei	120 000
Assuan	50 000
Basler Papiermühle	70 400
Totale	2 337 700

Scuole svizzere all'estero

Ai sensi dell'articolo 40 della Costituzione federale e in virtù della legge federale del 9 ottobre 1987 concernente il promovimento dell'istruzione dei giovani Svizzeri all'estero (LISE), nel 2007/2008 e nel 2008 la Confederazione ha erogato i seguenti contributi alle scuole svizzere all'estero:

Scuole	Allievi in totale	Allievi svizzeri	Importo
Akkra	73	18	155 100
Bangkok	222	59	533 800
Barcelona	664	166	1 592 650
Bergamo (Ponte San Pietro)	124	30	241 300
Bogota	733	149	1 609 500
Catania	68	28	226 750
Lima	647	204	1 668 250
Madrid	521	133	1 371 650
Mailand	364	135	1 340 150

Mexiko + Cuernavaca	758	183	1 574 300
Rom	478	147	1 542 700
Santiago	600	175	1 637 000
Sao Paulo + Curitiba	867	193	1 757 750
Singapur	216	144	1 097 750
Totale	**6 335**	**1 764**	**16 348 650**

Contributi destinati alla formazione al di fuori delle scuole svizzere all'estero
L'importo complessivo di 1 025 268 franchi assegnato per l'anno scolastico 2007/08 e 2008 è così ripartito tra i differenti settori sostenuti:

1. Contributi a favore di 13 docenti svizzeri in nove scuole tedesche	
Tokio	110 000
New York	68 750
Quito (4)	135 000
Kairo	20 700
London	120 700
Osorno (Chile)	50 000
Paris	64 350
Nairobi	nessun veramento
Hong Kong (2)	nessun veramento
2. Contributi a favore di docenti svizzeri in scuole francesi	
Hong Kong (1)	nessun veramento
3. Contributi a favore di docenti svizzeri in scuole internazionali	
Ruiz de Montoya (Schweiz.-argentin. Berufsschule)	35 000
Atlanta	32 000
Rio de Janeiro (2) (Schweizerschule)	97 868
4. Corsi di lingua e cultura	
Quito	30 000
Jerusalem	4 000
San Jeronimo (Argentinien)	9 000
Rhodos	2 000
Ruiz de Montoya	17 000
5. Materiale didattico	
Johannesburg	28 900
6. Contributi a favore dell'Associazione per il promovimento dell'istruzione dei giovani Svizzeri all'estero (AJAS), Berna	200 000
Totale dei contributi destinati alla formazione al di fuori delle scuole svizzere all'estero	**1 025 268**

Nomadi

In virtù di un decreto federale, l'organizzazione mantello e di autoaiuto dei nomadi e degli jenisch «Radgenossenschaft der Landstrasse» ha ottenuto nel 2008 un sussidio di **251 500** franchi.

In virtù della legge federale del 7 ottobre 1994 concernente la Fondazione «Un futuro per i nomadi svizzeri» e del decreto federale del 18 settembre 2006 concernente un credito quadro alla stessa fondazione per gli anni 2007–2011, nel 2008 sono stati assegnati **154 900** franchi.

Promozione della cultura e della lingua nei Cantoni Grigioni e Ticino

Basi legali: articolo 70 capoverso 5 Cost. e legge federale del 6 ottobre 1995 (RS 441.3) sugli aiuti finanziari per la salvaguardia e la promozione della lingua e cultura romancia e italiana.

Contributo annuo al Cantone dei Grigioni	4 585 500
Contributo annuo al Cantone Ticino	2 293 300

Aiuti federali alle organizzazioni attive nell'ambito della comprensione

Basi legali: articolo 70 capoverso 3 Cost.

Forum Helveticum	105 000
Rencontres suisses / Neue Helvetische Gesellschaft	67 700
Conscienza svizzera	50 000
Service de presse suisse	130 000
Schweizerischer Feuilletondienst	144 000
Forum für Zweisprachigkeit Biel	109 500
Schweiz. Erziehungsdirektorenkonferenz	100 000
Alta scuola pedagogica, Locarno	40 000
Fondazione lingue e culture	35 000
Stiftung für Eidg. Zusammenarbeit	23 500
Totale	804 700

Borse di studio federali d'arte per studenti stranieri in Svizzera e borse di studio per studenti svizzeri all'estero

Nel quadro delle borse di studio messe a disposizione dalla Commissione federale per le borse di studio, l'UFC è incaricato di selezionare le candidate e i candidati stranieri nel settore artistico.

Studenti stranieri in Svizzera:

Settore artistico	Candidature inoltrate nel 2008	Accettate	Prorogate
Musica	43	15	18 (di 4,5 mesi ciascuna)
Arte	5	3	1 (4,5 mesi)
Teatro	–	–	–
Danza	–	–	–
Totale	**48**	**18**	**7 borse di studio annuali**

Studenti svizzeri all'estero

Il secondo compito nell'ambito delle borse di studio riguarda l'assegnazione di borse a studenti svizzeri all'estero offerte da Stati esteri. L'UFC è addetto al settore artistico, ma si limita a valutare le richieste e a trasmettere le sue proposte all'Ufficio centrale universitario svizzero, che a sua volta decide quali candidature trasmettere alle autorità straniere tramite il DFAE. La decisione definitiva spetta ai servizi specializzati dei singoli Paesi.

Settore artistico	Candidature proposte nel 2008	Accettate	Paesi
Arte	2	1	Polonia, Germania
Teatro	1	–	Germania
Totale	**3**	**1**	

Cinema

L'importo di 44 254 600 di franchi, a disposizione della promozione cinematografica, è stato ripartito come segue ai singoli settori:

Film svizzeri e coproduzioni	17 112 219
Promozione cinematografica legata al successo (SUCCES CINEMA)	3 730 926
Aiuto addizionale alla Svizzera latina	500 000
Promozione della pluralità dell'offerta	496 038
Attività promozionale	1 107 901
Premi	167 995
Amministrazione fiduciaria	96 878
Promozione della cultura cinematografica	4 776 212
Collaborazione europea	1 004 317
Formazione professionale e perfezionamento	2 307 500
Fondazione Cineteca svizzera	2 313 400
Partecipazione al programma MEDIA dell'UE	9 579 367
Partecipazione a MEDIA CH	1 050 810
Totale	44 243 563

Produzione cinematografica: sussidi versati a ogni sottocomitato	
Sottocomitato film di fiction	10 682 213
Sottocomitato documentario	3 171 531
Sottocomitato film per la televisione	2 544 000
Intendenza cortometraggio	714 475
Totale	17 112 219

Statistica della promozione cinematografica

Richieste trattate dai sottocomitati nel 2008:

	Numero di richieste	accettate	rifiutate
Sottocomitato film di fiction: sceneggiatura	62	14	46
Sottocomitato film di fiction: realizzazione cinematografica	54	16	32
Sottocomitato documentario: sviluppo cinema	46	10	35
Sottocomitato documentario: realizzazione cinema	60	18	37
Sottocomitato documentario: realizzazione televisione	44	16	28
Intendenza film di fiction per la televisione	8	6	2
Intendenza cortometraggio: realizzazione cinematografica	84	17	67
Totale	358	97	247

	in elaborazione	in elaborazione con denaro
Sottocomitato film di fiction: sceneggiatura	1	1
Sottocomitato film di fiction: realizzazione cinematografica	2	4
Sottocomitato documentario: sviluppo cinema	0	1
Sottocomitato documentario: realizzazione cinema	1	4
Sottocomitato documentario: realizzazione televisione	0	0
Intendenza film di fiction per la televisione	0	0
Intendenza cortometraggio: realizzazione cinematografica	0	0
Total	4	10

La statistica dettagliata della promozione cinematografica 2008 viene pubblicata nell'agosto del 2009. Può essere richiesta alla Sezione cinema dell'UFC.

Patrimonio culturale e monumenti storici

Sostegno di misure nell'ambito dei monumenti storici, dell'archeologia e della tutela degli insediamenti

1. Credito annuo ordinario

Contributi alla conservazione di oggetti meritevoli di protezione	21 132 464
Contributi alle organizzazioni, alla ricerca, alla formazione, alle relazioni pubbliche	5 433 336
Importo complessivo	26 565 800

Oggetti singoli

Comune / Cantone	Oggetto
Aarberg BE	Kinderhaus Aarberg
Aigle VD	Château
Airolo TI	Vecchio Ospizio San Gottardo
Alle JU	Ancien moulin de la Morte Eau
Altdorf UR	Besslerhaus
Altdorf UR	Crivellihaus
Altdorf UR	Haus Jauch (Suworow-Haus)
Altdorf UR	Tannerhaus
Alto Malcantone TI	Chiesa di San Bartolomeo
Amsoldingen BE	Schloss
Aquila TI	Chiesa di San Vittore
Ascona TI	Teatro San Materno
Augst BL	Römerstadt Augusta Raurica, Archäologie
Avenches VD	Site archéologique Aventicum, archéologie
Bad Ragaz SG	Altes Dorfbad
Baden AG	Katholische Stadtkirche
Balm bei Messen SO	Speicher, Dorfstrasse 18
Balsthal SO	Römisch-katholische Kirche St. Marien
Basel BS	Grabung Campus Areal Novartis, Archäologie
Basel BS	Grabung Münsterhügel, Museum der Kulturen, Archäologie
Basel BS	Münster
Bauen UR	Brenni und Bienenhaus, Gurgeli
Beinwil (Freiamt) AG	Römisch-katholische Pfarrkirche St. Burkard
Belprahon BE	Ferme no 14
Bergün/Bravuogn GR	Hotel Kurhaus
Bern BE	Alte Reitschule
Bern BE	Christoffelunterführung, Archäologie
Bern BE	Katholische Kirche Dreifaltigkeit

Bern BE	Münster
Beromünster LU	Chorherrenstift St. Michael, Augustinerhof
Beromünster LU	Chorherrenstift St. Michael, Hartmann- und Fleckensteinhof
Bevaix NE	Site Bevaix-Sud, station lacustre du Bronze final, archéologie
Biberist SO	Schlösschen Vorder-Bleichenberg
Biberstein AG	Schloss
Biel/Bienne BE	Brühlhof
Biel/Bienne BE	Schulanlage Neumarkt
Bondo GR	Chiesa Nossa Donna
Bressaucourt JU	Eglise St-Etienne
Brienz/Brinzauls GR	Ruine Belfort
Brig-Glis VS	Alte Landmauer
Brig-Glis VS	Riccahaus
Brig-Glis VS	Stadel, Stiftung Ecomuseum
Brugg AG	Grabung Areal Kabelwerk, Archäologie
Brugg, Windisch AG	Vision Mitte Campus Fachhochschule Nordwestschweiz
Brusio GR	Chiesa evangelica, Organo Serassi
Burgdorf BE	Doppelturm-Massiv der ehemaligen Brauerei Steinhof
Campo (Vallemaggia) TI	Chiesa di San Bernardo
Carabbia TI	Chiesa parrocchiale di San Siro
Cerniat FR	Chartreuse de la Valsainte
Chêne-Bougeries GE	Temple
Chur GR	Kathedrale St. Mariä Himmelfahrt
Chur GR	Roter Turm
Concise VD	Site préhistorique de Concise Sous-Colachoz, archéologie
Cornol JU	Bâtiment paroissial
Courchapoix JU	Eglise paroissale St-Imier
Delémont JU	Château de Domont
Diessenhofen TG	Ehemalige Klosterkirche
Dornach SO	Burgruine Dorneck
Dornach SO	Goetheanum, Glashaus
Düdingen FR	Magdalena-Einsiedelei
Ebikon LU	Ehemalige Klosteranlage, Amtshaus
Eglisau ZH	Gasthof »Zum goldenen Hirschen”
Einsiedeln SZ	Haus Seestrasse 37
Engelberg OW	Klosterkirche
Ennenda GL	Gemeindehaus
Ennenda GL	Mehrfamilienhaus, Tschächlistrasse 1-3
Ennenda GL	Reformierte Kirche
Entlebuch LU	Pfarrkirche St. Martin
Eschenz TG	Römischer Vicus West, Archäologie
Escholzmatt LU	Chalet Jenny

Ettiswil LU	Ehemaliges Schulhaus
Feldbrunnen-St. Niklaus SO	Schloss Waldegg
Feusisberg SZ	Pfarrkirche St. Jakob
Feusisberg SZ	Wohnhaus Dorfstrasse 41
Fischingen TG	Klosteranlage Südflügel
Fischingen TG	Klosterkirche, Statik
Flüelen UR	Haus Apertura
Fribourg FR	Basilique Notre-Dame
Fribourg FR	Couvent des Cordeliers
Fribourg FR	Immeuble Gare 3 (ancienne gare)
Genève GE	Eglise catholique du Sacré-Coeur
Genève GE	Immeuble rue du Puits-Saint-Pierre 6 (Maison Tavel)
Genève GE	Immeuble rue Saint-Laurent 2 et 4 (Immeuble Clarté)
Genève GE	Palais de l'Athénée
Givisiez FR	Château d'Affry
Glarus GL	Gerichtshaus
Glarus GL	Stützmauer »An der Burg"
Gruyères FR	Château
Gruyères FR	Site de la vieille ville, pavages
Hemishofen SH	Eisenbahnbrücke über den Rhein bei Hemishofen
Hermance GE	Eglise St-Georges
Hochdorf LU	Remise (Bahndepot)
Hohenrain LU	Komturhaus der ehemaligen Johanniterkommende
Hospental UR	Turm von Hospental (Ochsenturm)
Hundwil AR	Kirchturm
Hünenberg ZG	Burgruine, Archäologie
Hünenberg ZG	Burgruine, Restaurierung
Kanton GR	Steinplatten- und Schindelbedachungen, Sammelgesuch
Kanton VS	Steinplattendächer, Sammelgesuch
Kestenholz SO	Römisch-katholische Kirche Kestenholz
Klingnau AG	Schloss
Kriens LU	Bauernhaus Unter-Ey
Kriens LU	Sonnenbergbahn
Küssnacht SZ	Nühus Talstrasse 41
Küssnacht SZ	Pfarrkirche St. Sebastian
La Chaux-de-Fonds NE	Immeuble rue de la Loge 8 (Loge l'Amitié)
La Sarraz VD	Site archéologique en Mormont, sanctuaire helvète
Lachen SZ	Wohnhaus St. Gallerstrasse 13
Lajoux JU	Bas fourneau médiéval, archéologie
Laufenburg AG	Stadtmauer Hinterer Wasen
Lausanne VD	Basilique Notre-Dame du Valentin
Le Locle NE	Anciens hangars ferroviaires
Les Genevez JU	Immeuble Bas-du-Village 35
Les Genevez JU	Musée rural jurassien
Löhningen SH	Haus »Storchen"

Lostallo GR	Gruppo di costruzioni Paggi
Lostorf SO	Ehemalige Mühle
Luchsingen GL	Doppelwohnhaus Ramseier
Lugano TI	Chiesa di Santa Maria degli Angeli
Luzern LU	Hauptgebäude Gletschergarten
Luzern LU	Häuser Eisengasse 5 und 7
Luzern LU	Museggmauer mit ihren 9 Türmen
Luzern LU	Schulanlage Dula
Luzern LU	Spreuerbrücke
Luzern LU	Waaghaus
Luzern LU	Wohn- und Geschäftshaus Baselstrasse 13
Marin-Epagnier NE	Site Pré de La Mottaz
Meinier GE	Château de Rouelbeau, archéologie
Meisterschwanden AG	Villa Fischer
Mendrisio TI	Chiesa di San Sisinio
Mézières FR	Château
Miglieglia TI	Chiesa di Santo Stefano al Colle
Mollis GL	Glarean-Haus
Morcote TI	Oratorio di Sant'Antonio abate
Morges VD	Temple
Möriken-Wildegg AG	Manufakturgebäude
Movelier JU	Aménagement de la traversée du village
Muri AG	Kloster, Kabinettscheiben im Kreuzgang
Muri AG	Kloster, Klosterhof, Martinsbrunnen
Muri AG	Klosterkirche, Chorgestühl
Muri AG	Klosterkirche, Oktogon
Müstair GR	Kloster St. Johann
Näfels GL	Freulerpalast
Neuchâtel NE	Collégiale, études
Neudorf LU	Dorfmühle
Nuvilly FR	Eglise Saint-Jacques
Nyon VD	Château
Oberbipp BE	Ruine Schloss Bipp
Oberflachs AG	Schloss Kasteln
Oberhofen am Thunersee BE	Schloss Oberhofen
Oberiberg SZ	Altes Pfarrhaus/Gemeindehaus
Oberriet SG	Ausgrabung Oberriet, Fehri, Archäologie
Oensingen SO	Schloss Neu Bechburg
Oftringen AG	Ruine Alt-Wartburg
Orbe VD	Site de Boscéaz, Villa romaine, archéologie
Oron-le-Châtel VD	Château
Orselina, Muralto TI	Santuario della Madonna del Sasso
Porrentruy JU	Hôtel de Ville
Porrentruy JU	Immeuble rue Thurmann 5 (Séminaire)
Porrentruy JU	Site archéologique gallo-romain La Perche, archéologie

Poschiavo GR	Casa Tomé
Poschiavo GR	Devon House
Quinto TI	Oratorio di San Martino
Rehetobel AR	Wohnhaus Sägholzstrasse 7
Rheinau ZH	Untersuchung Heerenwis, Archäologie
Rheineck SG	Löwenhof
Richterswil ZH	Weyerhaus
Romont FR	Collégiale
Roveredo GR	Chiesa S. Antonio Abate
Rue FR	Cimetière, chapelle funéraire Demierre
Saint-Maurice VS	Abbaye, Cour du Martolet
Saint-Ursanne JU	Collégiale
Salenstein TG	Schloss Arenenberg, Parkanlage
Sarmenstorf AG	St. Wendelinskapelle
Sattel SZ	Letziturm
Schaffhausen SH	Gelbes Haus
Schwanden GL	Blumerhaus VIII
Schwanden GL	Wohn- und Geschäftshaus Angelo Ferrari
Schwanden GL	Wohn- und Geschäftshaus Raymondo E. Ferrari
Schwellbrunn AR	Kirche
Schwyz SZ	Kapelle Abeggen
Semione TI	Chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta
Sennwald SG	Burgruine Hohensax
Sevelen SG	Alte Rheinbrücke Sevelen
Silenen UR	Hotel Maderanertal
Silenen UR	Hotel Stern & Post
Silenen UR	Pfarrhaus Amsteg
Silenen UR	Pfarrkirche St. Albin und Friedhofkapelle
Sion VS	Eglise et Château de Valère
Someo TI	Chiesa parrocchiale dei Santi Placido ed Eustachio
Stallikon ZH	Aumüli mit Nebengebäuden
Stans NW	Businger haus
Stans NW	Villa Trautheim
Steckborn TG	Neolithische Pfahlbausiedlungen Steckborn-Turgi, Archäologie
Stein AR	Evangelische Kirche
Stein am Rhein SH	Burg Hohenklingen
Stein am Rhein SH	Haus »Zum Bären”
Steinerberg SZ	Gebäude Hausmatt
Stüsslingen SO	Alte Friedhofkirche
Sursee LU	Areal Mülihof, Archäologie
Sursee LU	St. Urbanhof/Stadtmuseum, Theaterstrasse 7 und 7a
Sursee LU	St. Urbanhof/Stadtmuseum, Theaterstrasse 9
Sursee LU	St. Urbanhof/Stadtmuseum, Theaterstrasse 9, Archäologie

Sursee LU	Verwaltungsgebäude der ehemaligen Ofenfabrik
Tegerfelden AG	Burgruine Tegerfelden
Teufen AR	Bauernhaus
Thayngen SH	Schloss Thayngen »Oberhof”
Trogen AR	Mädchenkonvikt, Waschhaus
Tuggen SZ	Kapelle Linthbord
Tujetsch GR	Katholische Pfarrkirche Sogn Vigeli
Vico Morcote TI	Chiesa dei Santi Simone e Fedele
Villmergen AG	Haus zur Arche, ehem. Vogthaus
Wagenhausen TG	Eisenbahnbrücke über den Rhein bei Hemishofen
Wallenried FR	Eglise de l’Assomption
Wangen an der Aare BE	Ehemalige Rotfärberei Rikli
Weesen SG	Ausgrabung Rosengärten, Archäologie
Windisch AG	Areal Spillmannwiese, Via Praetoria, Archäologie
Windisch AG	Areal Spillmannwiese, Legionslager Vindonissa, Archäologie
Winterthur ZH	Ausgrabung Steinberggasse 1-5, Archäologie
Winterthur ZH	Ausgrabungen, Römerstrasse 173/169/213/215, Archäologie
Winterthur ZH	Untersuchung Kastellweg, Kat. 16188, Archäologie
Winterthur ZH	Untersuchung Kastellweg, Kat. 3194, Archäologie
Winterthur ZH	Untersuchung, Kirchweg, Archäologie
Wolfenschiessen NW	Wohnhaus Hostatt
Wolfenschiessen NW	Wohnhaus Obchapelen
Wolhusen LU	Fontannenmühle, Getreidespeicher
Würenlos AG	Kloster Fahr, Klosterkirche
Yverdon-les-Bains VD	Site gallo-romain d’Eburodunum et Castrum, archéologie
Zillis-Reischen GR	Evangelische Kirche St. Martin, Romanische Bilderdecke
Zizers GR	Oberes Schloss
Zug ZG	Jungsteinzeitliche Ufersiedlung Riedmatt, Archäologie
Zug ZG	Villa Stadlin
Zürich ZH	Untersuchung Schoffelgasse 4, Archäologie
Zürich ZH	Villa Patumbah
Zürich ZH	Zunfthaus zur Zimmerleuten
Zweisimmen BE	Burgruine Unterer Manneberg
Zwischbergen VS	Stockalperturm (Gondo)

L'importo globale di **21 132 464 franchi** è stato ripartito complessivamente tra **237 oggetti** attribuibili alle seguenti categorie:

140 oggetti di importanza nazionale	15 723 831
79 oggetti di importanza regionale	4 902 673
18 oggetti di importanza locale	505 960
Condizioni di proprietà:	
159 oggetti di proprietà di privati	13 646 965
35 oggetti di proprietà di Comuni	3 063 105
43 oggetti di proprietà di Cantoni	4 422 394
In base alla tipologia:	
37 oggetti archeologici	3 013 642
62 oggetti sacri	5 725 764
123 oggetti profani	11 243 542
15 atre categorie	1 149 516

La seguente tabella si riferisce ai sussidi federali ai Cantoni. Rileva inoltre come sono ripartiti tra i Cantoni i 237 oggetti alla cui conservazione ha contribuito la Confederazione e indica i mandati di consulenza diretta (56 in totale) ai Cantoni, che la Confederazione ha assegnato a esperti nell'ambito del patrimonio culturale e dei monumenti storici.

Cantoni	Oggetti	Mandati a esperte ed esperti
Argovia	21	2
Appenzello Interno	0	0
Appenzello Esterno	6	0
Berna	14	1
Basilea Campagna	1	1
Basilea Città	3	2
Friborgo	13	5
Ginevra	7	0
Glarona	11	3
Grigioni	15	0
Giura	13	3
Lucerna	24	6
Neuchâtel	5	0
Nidvaldo	4	2
Obvaldo	1	0
San Gallo	6	4
Sciaffusa	6	3
Soletta	10	0
Svitto	11	3
Turgovia	7	2

Ticino	15	4
Uri	11	1
Vaud	10	4
Vallese	7	2
Zugo	4	2
Zurigo	12	6
Total	237	56

Contributi alle organizzazioni, alla ricerca, alla formazione, alle relazioni pubbliche e ai costi propri della Confederazione (totale fr. 5 433 336)

Inventari federali:	
Inventario degli insedimenti da proteggere ISOS	
Inventario dei beni culturali, revisione	
Inventario delle funivie svizzere	
Totale	3 077 363

Contributi a organizzazioni:	
ICOMOS, Landesgruppe Schweiz	
Centro nazionale d’informazione per la conservazione dei beni culturali NIKE	
Heimatschutz Svizzera SHS	
Totale	610 000

Ricerca e conservazione applicata:	
Stiftung zur Förderung der Denkmalpflege, Zürich	
Elenco dei giardini e parchi storici della Svizzera, ICOMOS	
Totale	1 138 941

Pubbliche relazioni:	
Burgenkarte der Schweiz	
Giornata europea del monumento 2008, NIKE	
Kunstführer durch die Schweiz, nuova edizione	
Schriftenreihe Denkmalpflege, fascicolo 5	
Publikation Denkmalpflege und archäologische Bauforschung in der Schweiz 1950-2000	
Patrimonio mondiale dell'UNESCO, candidatura Ferrovia retica nel paesaggio Albula-Bernina	
Patrimonio mondiale dell'UNESCO, candidatura Paesaggio urbano La Chaux-de-Fonds/Le Locle	
Patrimonio mondiale dell'UNESCO, candidatura Oeuvre urbaine et architecturale de Le Corbusier	
Patrimonio mondiale dell'UNESCO, Associated Expert der Schweiz a Parigi	
Patrimonio mondiale dell'UNESCO, Davos Expert Meeting on Buffer Zones	
Patrimonio mondiale dell'UNESCO, Bern manifestazione commemorativa	
Patrimonio mondiale dell'UNESCO, candidatura Palafitte nei laghi e nelle paludi	
Totale	607 032

Schweizerische Nationalbibliothek

s. Jahresbericht 2008 der Schweizerischen Nationalbibliothek

Schweizerische Landesmuseen

s. Jahresbericht 2008 der Schweizerischen Landesmuseen